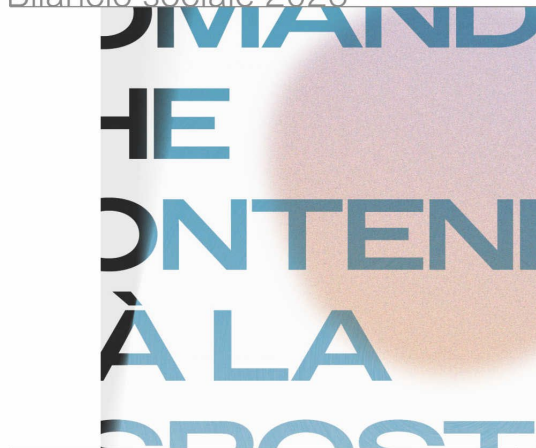




Bilancio sociale 2023



calendario 2024
cooperativa animazione valdocco
luglio
Perché ti ho fatto domande che contenevano già la risposta?
grafica: Dada Goffredo

BILANCIO SOCIALE

INDICE

NOTA DI METODO	3
1. IDENTITÀ SOCIALE	4
ATTIVITÀ SOCIALI	4
1.1. Valore della produzione e attività	4
1.1.1. Analisi sul valore della produzione	4
ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE	5
1.2. Dati societari	5
1.3. Gli organi collegiali	6
1.3.1. Consiglio di Amministrazione	6
1.3.2. Revisore Legale	10
1.3.3. Assemblea	10
1.4. Altre forme di informazione e partecipazione sociale	12
VALORI E MISSIONE SOCIALE	13
1.5. Codice etico di riferimento	13
1.6. Oggetto sociale	15
1.7. La storia	15
2. VALORE AGGIUNTO	15
3. RELAZIONE SOCIALE	18
RELAZIONI E POLITICHE IN ESSERE CON CIASCUNA CATEGORIA DI STAKEHOLDERS	18
3.1. Soci	18
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio	18
3.1.2. Distribuzione dei soci per fasce d'età nell'anno in esame	19
3.1.3. Anzianità di appartenenza sociale alla cooperativa	20
3.1.4. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale	20
3.1.5. Dai dati del bilancio economico	20
3.2. Occupati	21
3.2.1. Personale in forza al 31/12.....	21
3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA	22
3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati	23
3.2.3.1. Identità	23
3.2.3.2. Composizione	25
3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo	26
3.2.4. Occupati inquadrati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato	28
3.2.5. Altre forme di collaborazione.....	28
3.3. Servizi e Utenza	28
3.4. Clienti	30
3.4.1. Clienti a partire da ricavi superiori agli 8.000,00 €.....	30
3.4.2. Pubblica Amministrazione	30
3.5. Partner	31
LA REALIZZAZIONE DEL PATTO MUTUALISTICO E LE PERFORMANCE D'IMPRESA	32
3.6. Giudizio complessivo dell'ultima revisione	32
3.7. La mutualità interna	33
3.8. La solidarietà	34

NOTA DI METODO

Il presente Bilancio Sociale è relativo all'esercizio: 01/01/2023 – 31/12/2023.

Il presente documento è un documento interno "di lavoro" con il quale i soci guardano in faccia i risultati dell'attività realizzata. Non è sottoposto a certificazione.

Il documento viene sottoposto alla verifica assembleare. Sarà poi depositato presso la CCIAA di Cuneo, come previsto già dalla previgente L. 118/2005 "Disciplina dell'Impresa Sociale", e confermato dal D. Lgs. 112/2017, in attesa dei successivi decreti attuativi.

Il documento comprende:

- ✓ il bilancio economico, fedele alle disposizioni normative che lo definiscono
- ✓ il bilancio sociale, nel quale si danno altre informazioni, aggiuntive o complementari, o si "raccontano" i dati del bilancio economico al fine di esplicitarne il significato. I modelli di riferimento a cui ci siamo richiamati per la sua realizzazione sono:
 1. I principi di redazione del Bilancio Sociale redatti dal Gruppo per il Bilancio Sociale, 2001
 2. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale di cooperative sociali di tipo A di cui alla rivista Fuori Orario n. 27 e 28, 2001
 3. L'adattamento ad una cooperativa sociale di tipo A dello Schema di Riclassificazione del Valore Aggiunto per cooperative sociali di tipo B, messo a punto all'interno del Progetto Retiquil realizzato in Piemonte da Legacoopsociali e Confcooperative, 2006-2007
 4. Le Linee Guida adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del 24 gennaio 2008
 5. Le Linee Guida dell'Agenzia per le ONLUS
 6. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e al D. Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017

Le Linee Guida adottate nel 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevedono al punto 6.3., relativamente a "La struttura e il contenuto del bilancio sociale", l'esonero delle società cooperative a mutualità prevalente: dal "dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale". Ciò nonostante, all'interno del nostro documento rendicontiamo di quanto realizzato in tema di coinvolgimento sia dei beneficiari delle attività svolte, che di coloro che hanno prestato il proprio lavoro; si rimanda ai seguenti paragrafi del documento qui presentato:

- per quanto riguarda il coinvolgimento di coloro che hanno prestato la propria opera presso l'impresa sociale, si rimanda ai paragrafi:

in relazione al rapporto sociale e di lavoro:

1.3.3. Assemblee

1.4. Altre forme di informazione e partecipazione sociale

- per quanto riguarda il coinvolgimento dei beneficiari diretti e indiretti delle attività svolte, si rimanda ai paragrafi:

3.8. La solidarietà

La mappa degli stakeholder è in via di definizione.

La referente per il Bilancio Sociale è Anna Actis Grosso, Direttrice Affari Generali della Cooperativa e del Consorzio Merak cui aderiamo; è contattabile presso la sede legale del Consorzio, Via Sondrio 13, Torino, 10144, al numero telefonico diretto 011/4359210 o via email all'indirizzo: actisa@lavaldocco.it.

1. IDENTITÀ SOCIALE

Attività sociali

Secondo lo Statuto, art. 4, la Cooperativa ha per oggetto:

- a) interventi e servizi sociali;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- f) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e in generale di soggetti svantaggiati definiti tali dalla normativa vigente;
- g) alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- h) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- j) servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e sportivi, a valenza sociale;
- k) informazione culturale finalizzata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e di ogni forma di emarginazione e delle politiche sociali, ai fini di un' incisiva opera educativa e di prevenzione che coinvolga l'intera comunità;
- l) nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti la Cooperativa potrà curare la gestione di servizi, strutture di ritrovo e ristorazione (bar, ristoranti, mense, circoli, ecc.), e di ricezione (campeggi, ostelli, aziende agrituristiche, ecc.);
- m) trasporto persone strettamente connesso all'attività principale;
- n) attività di comunicazione di tipo librario, editoriale, musicale, teatrale, grafico e fotografico, cinematografico, radiotelevisivo, informatico, in relazione alle tematiche dell'oggetto sociale: problematiche professionali degli operatori e dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, nonché le problematiche del disagio sociale;
- o) promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale anche di soggetti svantaggiati finalizzati all'inserimento lavorativo.
- p) attività di ricerca, analisi, supporto e sviluppo nell'area dei servizi sociali, educativi assistenziali e di contrasto alla povertà.

1.1. Valore della produzione e attività

Il valore della produzione complessivo nell'esercizio in esame è pari ad € 1.695.886,34. Il confronto con lo scorso esercizio, nel quale registrammo un valore di € 1.520.337,47, evidenzia un aumento dell'11,55%

I due ambiti, nei quali attualmente si concentra l'attività svolta dalla nostra Cooperativa, sono il servizio di accompagnamento disabili e servizi rivolti a cittadini stranieri richiedenti o titolari di protezione internazionale: si rimanda al capitolo 3.3. "Servizi e Utenza" per maggiori informazioni in merito.

1.1.1. Analisi sul valore della produzione

Nella tabella che segue la percentuale indicata nella relativa colonna esprime la parte occupata dal valore della produzione della singola attività sul totale del valore della produzione.

ATTIVITÀ	2021		2022		2023	
	€	%	€	%	€	%
Accompagnamento minori disabili Città di Torino	715.395,11	40,42	801.293,86	52,70	839.885,81	49,52
SPRAR Monregalese	460.131,83	25,99	333.831,03	21,96	411.090,68	24,24
Servizi di ospitalità presso Ostello Alfieri	147.096,00	8,31	161.509,36	10,62	210.529,23	12,41
Servizi Accoglienza Profughi e Migranti	163.054,73	9,21	9.571,31	0,63	0	0
Progetto Community School e WeCaRe Biella	12.437,10	0,70	5.375,71	0,35	2.289,40	0,13
Centro di aggregazione per Minori Gong Chivasso	53.105,11	3,00	4.355,01	0,29	0	0
Varie	218.887,51	12,37	204.401,19	13,44	232.091,22	13,70
Totale	1.770.107,39	100	1.520.337,47	100	1.695.886,34	100

Nella voce "Varie" sono compresi i contributi per diversi progetti realizzati dalla nostra Cooperativa (Contributo Inclusione Attiva, Estate Ragazzi, contributi centro migranti Marco Cavallo), di cui al paragrafo "3.8. La solidarietà".

Nella tabella che segue la percentuale indicata nella relativa colonna esprime la parte occupata dal valore della produzione della singola provincia sul totale del valore della produzione.

PROVINCIA	2021		2022		2023	
	€	%	€	%	€	%
Torino	1.285.651,44	72,63	1.169.024,90	76,90	1.255.358,62	74,02
Cuneo	461.227,17	26,05	345.936,86	22,75	438.238,32	25,84
Biella	12.437,10	0,70	5.375,71	0,35	2.289,40	0,14
Asti	10.800,71	0,62	0	0	0	0
Totale	1.770.107,39	100	1.520.337,47	100	1.695.886,34	100

Nell'esercizio in esame i tempi medi di pagamento da parte dei clienti sono stati di 59 giorni e i tempi medi di pagamento dei fornitori da parte nostra sono stati di 272 giorni.

Assetto istituzionale e struttura di governance

1.2. Dati societari

Ragione sociale della cooperativa: "COOPERATIVA ANIMAZIONE E TERRITORIO Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS ETS" siglabile "A & T S.C.S.I.S. ONLUS ETS"

Data di costituzione: 18/12/2001

Esercizio sociale: 1/1 – 31/12

Sede legale: Mondovì (CN), Via Rosa Bianca n. 15

Partita I.V.A.: 08342500017

Forma giuridica

Cooperativa sociale di tipo A (L. 381/91) – ONLUS (D.Lgs. 460/97) – Impresa Sociale (D. Lgs. 117/2017)

Titolare Effettivo (Decreto Ministero dell'economia e delle Finanze n. 55 dell'11 marzo 2022)

Presidente e Vicepresidenti in carica

Oggetto sociale e attività: gestione di servizi alla persona in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale, riabilitativo ed educativo-animativo

Ambito territoriale dell'attività svolta

Regione Piemonte: provincia di Torino e di Cuneo

Iscrizione presso la CCIAA

Registro Imprese di Cuneo R.E.A. di Cuneo n. 248693
 Registro Imprese di Torino R.E.A. di Torino n. 965447

Iscrizione presso L'Albo Nazionale delle Cooperative

Numero di iscrizione A100522 dal 29/12/2004
 Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c.
 Categoria: COOPERATIVE SOCIALI
 Categoria attività esercitata: COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

Iscrizione presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

Numero di iscrizione: repertorio n° 23003
 Iscritta dal 21/03/2022 per effetto di registrazione automatica trattandosi di Cooperativa Sociale e Impresa Sociale Sezione: Imprese Sociali

Iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali L.R. 18/94 dal 10/02/2004

Iscritta al Registro Permanente dei Beneficiari del 5X1000 al n. 6542

Deliberazioni straordinarie

In data 15/09/2021 l'Assemblea Straordinaria dei soci ha deliberato modifiche della propria ragione sociale e dello Statuto, nonché la fusione per incorporazione nella nostra Cooperativa della Cooperativa Pietra Alta Servizi Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus. In data 13/12/2021 l'incorporazione si è conclusa con l'atto di fusione finale in sede notarile.

Sedi secondarie risultanti alla CCIAA

Via Sondrio n. 13, 10144 Torino

Regime di pubblicità esterna

Bilancio d'esercizio

È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Cuneo. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Bilancio sociale

È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Cuneo. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Cariche sociali

Sono comunicate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Cuneo e all'Agenzia delle Entrate, alla Provincia di Cuneo e alla Prefettura di Cuneo.

Unità locali

Sono comunicate al Registro Imprese della Provincia in cui sono collocate e all'Agenzia delle Entrate.

Configurazione fiscale

IMPOSTE DIRETTE

IRAP	soggetta	aliquota 1,90%
IRES	soggetta	aliquota 24%

IMPOSTE INDIRETTE

IVA	soggetta	IVA di legge
imposta di registro	soggetta	Art. 82 Comma 3 e 4 D.Lgs. 117/2017 Agevolazioni in materia di imposta di registro e Norme Tributarie sostanziali
imposta di bollo	non soggetta	Art. 82 Comma 5 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dall'imposta di bollo
tassa concessione governativa	non soggetta	Art. 82 Comma 10 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dalle tasse sulle concessioni governative

1.3. Gli organi collegiali

Il nostro Statuto prevede quali organi sociali della Cooperativa, oltre all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale non è stato nominato; il controllo contabile è stato affidato al Revisore Legale. Per le competenze attribuite a tali organi si rimanda ai successivi paragrafi.

1.3.1. Consiglio di Amministrazione

Alla data dell'Assemblea sono in carica i seguenti membri del Consiglio, nominati in data 27/05/2022 per il nuovo mandato: Lorenza Bernardi, Patrizia Signorino, Roberta Tumiatti; il quarto membro è deceduto a febbraio 2024, in attesa di decisioni assembleari in merito.

nominativo	carica ricoperta nel CdA	anno prima nomina	anno nascita	sexso	titolo studio	socio dal	tipologia sociale	qualifica prof.le
Lorenza Bernardi	Presidente	2007	1970	F	Educatore professionale	30/08/02 (Coop. Anim. Vald.)	Leg. Rapp. socio ordin.	Educatrice
Patrizia Signorino	Vicepresidente	2002	1971	F	Educatore professionale	18/12/01	socio sovventore	Educatrice
Roberta Tumiatti	Vicepresidente	2021	1979	F	Maturità classica	01/01/22	socio ordinario	Educatrice

Si riportano di seguito gli articoli 40 e 42 dello Statuto, relativi alle competenze del Consiglio:

Art. 40 - La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

Con la decisione di nomina degli amministratori, i soci stabiliscono: il numero degli stessi non inferiore a tre e non superiore a sette.

Dei soci possono essere eletti soltanto coloro che hanno diritto al voto e sono in regola con i versamenti del capitale sottoscritto e che non abbiano comunque debiti nei confronti della società.

Gli amministratori possono essere scelti anche tra i non soci ma la maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche ai sensi dell'art. 2542 del codice civile.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili nel rispetto della normativa in vigore.

Salvo quanto previsto dall'articolo 2390 del codice civile, gli amministratori possono cumulare cariche a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il/la Presidente e uno/una o più Vice Presidenti.

Non possono assumere la presidenza i rappresentanti delle società costituite da un unico socio persona fisica, gli enti con scopo di lucro e le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Spetta al Consiglio ai sensi dell'art. 2389 ultimo comma del codice civile, sentito il parere del Collegio Sindacale, determinare il compenso dovuto ai Consiglieri che siano investiti di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo.

Qualora venga a mancare uno o più consiglieri di amministrazione, il Consiglio provvede a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del codice civile, purché la maggioranza del nuovo Consiglio sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Art. 42 - Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e di disposizione della società nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 2512 del codice civile in materia di mutualità prevalente.

All'organo amministrativo spetta in via esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà e sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea il numero minimo delle azioni cui le diverse categorie di soci dovranno attenersi.

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il/la Presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Ai sensi dell'art. 2544 primo comma del codice civile non possono essere delegati dagli amministratori, oltre le materie previste dall'art. 2381 del codice civile, i poteri in materia di ammissione, recesso, esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate almeno ogni centoottanta giorni ai sensi dell'art. 2381, 5° comma del codice civile.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al/alla Presidente, al/alla Vice Presidente e/o più Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione nonché agli Amministratori Delegati, questi ultimi nell'ambito dei poteri loro conferiti. (art. 43):

In caso di assenza o impedimento del/della Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al/alla Vice Presidente e/o più Vice Presidenti, in via tra loro libera e disgiunta. Il concreto esercizio dei poteri di rappresentanza da parte del/della Vice Presidente e/o dei/delle Vice Presidenti attesta nei confronti dei terzi l'assenza o l'impedimento del/della Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità.

Inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/05/2019, sono state affidate alla Presidente Bernardi e alla Vicepresidente Signorino, e in data 17/10/2021 alla Vicepresidente Tumiatti, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti deleghe:

“Si delegano al Presidente, sig.ra Lorenza Bernardi e al Vicepresidente, sig.ra Patrizia Signorino, le seguenti attribuzioni, oltre a quanto già previsto dallo Statuto, affinché possano compiere, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti attività:

- 1. trattare e concludere tutti gli affari inerenti l'esercizio ordinario dell'attività sociale, assumendone tutte le obbligazioni inerenti. Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere ivi comprese le vendite, gli acquisti e le permutate di beni mobili e beni mobili registrati, incarichi a collaboratori. Assumere e licenziare il personale, determinandone compiti e mansioni; sono escluse le operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni immobili che restano di competenza del Consiglio di Amministrazione;*

2. portare a compimento tutti gli affari inerenti l'esercizio straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
3. costituire Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Associazioni Temporanee di Scopo e Accordi di Collaborazione, ai sensi della normativa vigente, per partecipare a bandi pubblici, concorrere a gare di appalto e, più in generale, per sancire accordi commerciali, per i quali egli ritenga necessaria la partecipazione e/o la gestione in forma associata. Potrà quindi nominare le imprese capogruppo, con facoltà di dare e/o accettare i mandati di rappresentanza, stipulare tutti i patti che riterrà opportuni ed utili, nulla escluso od eccettuato, il tutto con promessa di rato e valido;
4. esperire qualsiasi operazione con istituti di credito compresa la contrattazione di finanziamenti, anche cambiari, senza alcuna limitazione di specie e di importo, la stipula del contratto di factoring e di conto corrente, apertura di credito, la cessione, anche continuativa, dei crediti, il rilascio di garanzie in nome e per conto della società, il conferimento di mandati per l'incasso, la richiesta di finanziamenti, e in generale quanto concerne il rapporto di factoring e conto corrente, il tutto con promessa di rato e valido, rimossa sin d'ora ogni eccezione, e con esonero per gli istituti di credito da ogni responsabilità al riguardo;
5. tutte le operazioni, anche di straordinaria amministrazione, presso le Amministrazioni Statali e gli Uffici pubblici in genere, tra le quali a titolo esemplificativo la richiesta o la rinuncia a licenze ed autorizzazioni, la presentazione di ricorsi;
6. promuovere liti attive e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione; nominare avvocati e procuratori ad lites, con relativa elezione di domicilio;
7. conferire procure generali e/o speciali ai dirigenti e/o al personale della Cooperativa, anche per la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di società e di Enti di cui è socia;
8. definire, previamente informando il Consiglio di Amministrazione, le deleghe di potere con riguardo ai direttori aziendali, fissando le mansioni e i limiti di responsabilità, in ragione di ciascuna direzione assegnata, conferendo o revocando le necessarie procure generali e speciali."

Numero dei componenti e loro ripartizione tra le categorie di soci:

	2021			2022			2023		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
n° membri, di cui:	4	1	3	4	1	3	4	1	3
Soci ordinari	2	/	2	2	/	2	2	/	2
Soci sovventori	1	/	1	1	/	1	1	/	1
Esterni	1	1	/	1	1	/	1	1	/

Consiglieri presenti con continuità da più di un mandato

2021	2022	2023
2	3	3

Altre informazioni sugli amministratori in carica

Lorenza Bernardi siede in Consiglio in rappresentanza della Cooperativa Animazione Valdocco, socio ordinario persona giuridica della nostra Cooperativa; Patrizia Signorino è socia sovventrice; Roberta Tumiatti, a seguito dell'incorporazione della Cooperativa P.A.S. s.c.s. Onlus nella nostra Cooperativa con effetto dall'01/01/2022, è socia lavoratrice.

Incarichi esterni alla cooperativa

La Presidente Lorenza Bernardi:

- Vice Presidente Cooperativa Animazione Valdocco dal 1999
- Membro del Direttivo Legacoopsociali Piemonte, dal 2000
- Membro del Direttivo Legacoopsociali Nazionale, dal 2000
- Vicepresidente della Cooperativa Alfieri Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ETS (ALFIERI S.C.S.I.S. ETS), dal 25/06/2018

La Vicepresidente Roberta Tumiatti:

- Membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Alfieri Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ETS (ALFIERI S.C.S.I.S. ETS); ne è stata Presidente dal 09/11/2020 al 28/09/2023
- Membro della Direzione di Legacoop Piemonte, dal 2017
- Membro della Direzione Nazionale di Legacoop, dal 2017

Riunioni nell'anno in esame

Nell'anno in esame le riunioni verbalizzate sono state 7.

Argomenti trattati nelle riunioni dell'anno in esame, con indicazione del numero di volte

La tabella che segue ci informa del n° di volte in cui il Consiglio di Amministrazione ha affrontato argomenti legati alle aree tematiche specificate. I temi indicati nella singola area tematica sono solo esemplificativi, non intendono informare circa gli effettivi argomenti discussi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

argomenti	n°
Area Sociale: <ul style="list-style-type: none"> • ammissione, recesso, decadenza, esclusione dei soci • convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno • esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea • convocazione delle riunioni sociali • redazione dei regolamenti previsti dallo statuto per sottoporli all'approvazione dell'assemblea • redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa • definizioni della missione aziendale e delle linee strategiche circa formazione ed informazione sociale 	10
Area Finanziaria: <ul style="list-style-type: none"> • reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa • esame e ratifica degli atti del DG e DA • definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali • assunzione di obbligazioni 	1
Area Commerciale: <ul style="list-style-type: none"> • definizione di piani di consolidamento e sviluppo della società all'interno degli orientamenti delineati dalla Società consortile • decisione circa l'acquisizione di nuove commesse di servizi di consistente entità (>500 mil. o nuovi territori) • decisione circa la dismissione di servizi acquisiti di consistente entità • decisione circa adesioni a cooperative, consorzi o raggruppamenti d'impresa 	0
Area Gestionale: <ul style="list-style-type: none"> • approvazione di bilanci preventivi e di verifica • decisione circa i servizi d'impresa da richiedere alla Società Consortile ed il relativo onere (servizi comuni ripartiti) • definizione criteri per la determinazione delle risorse umane e materiali nelle unità di servizio • determinazione dei compensi per incarichi continuativi di amministratori • determinazione della remunerazione delle prestazioni lavorative, indennità, premi incarico ed altre spettanze ai soci • investimenti 	5
Area Organizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • definizione dei piani di integrazione tra i settori e i servizi richiesti alla società consortile • decisione in merito ai principali processi aziendali • definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione • definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali 	1
Area rappresentanza: <ul style="list-style-type: none"> • delibera le deleghe in materia di società consortile • attribuisce le deleghe per la partecipazione nelle Assemblee delle società cui aderiamo 	1

Compensi corrisposti pro capite

Le cifre indicate sono lorde annue.

⇒ di competenza dell'Assemblea: riconosciuti a partire dall'esercizio 2017 i compensi agli amministratori come gettone di presenza alle riunioni del Consiglio: € 500 lordi annui a testa, a tutt'oggi invariati

⇒ di competenza del Consiglio di Amministrazione: compensi ai singoli amministratori per specifici incarichi continuativi.

✓ è riconosciuto al Presidente per il ruolo e le deleghe affidate:

2021	2022	2023
€ 1.312,50	invariato	invariato

✓ è riconosciuto ai Vicepresidenti per l'incarico continuativo svolto:

2021	2022	2023
€ 875,00	invariato	invariato

✓ a partire dall'esercizio 2022 il Consiglio ha deliberato un compenso per l'incarico continuativo svolto da consigliere nell'organizzazione e la logistica dei servizi e dei progetti rivolti a cittadini stranieri richiedenti e titolari di protezione internazionale:

2022	2023
€ 12.000,00	invariato

1.3.2. Revisore Legale

Alla costituzione venne nominato il Collegio Sindacale. Successivamente, ai sensi del D. Lgs. 220/2002 e s.m.i., è stato possibile non nominare più il Collegio ed affidare invece l'incarico di revisore contabile a persona iscritta al relativo Albo. Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 39/2010 e s.m.i. il revisore contabile è stato nominato Revisore legale dei conti. Attualmente, e a partire dal 10/01/2022, l'incarico è affidato al Sig. Vito Eugenio d'Ambrosio.

Da Statuto, art.46, il Revisore legale dei conti ha le seguenti funzioni:

Il controllo legale dei conti viene esercitato dal Collegio Sindacale, se nominato, nei limiti e nei casi di cui all'articolo 2409 bis del codice civile ultimo comma. In tutti gli altri casi il controllo legale dei conti è esercitato, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 1, del codice civile, da un/una Revisore/a legale dei conti o da una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Il/la Revisore/a legale dei conti o la Società di revisione legale incaricati del controllo legale dei conti svolgono le funzioni e sono nominati in base alle disposizioni previste negli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile. L'incarico di controllo legale dei conti è conferito dall'Assemblea, sentito il Collegio Sindacale, ove nominato. L'incarico ha durata per tre esercizi, scadendo alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il compenso, da erogarsi con cadenza semestrale, è il seguente:

2021	2022	2023
€ 4.944,00	invariato	invariato

1.3.3. Assemblea

Da Statuto, articoli 37-38, l'Assemblea ha le seguenti funzioni:

All'Assemblea ordinaria è inderogabilmente attribuito il potere di:

- approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale, la relazione del Consiglio di Amministrazione ed eventualmente il bilancio preventivo e l'eventuale programma di sviluppo aziendale;
- approvare il bilancio sociale in conformità con le linee guida stabilite con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi del D.Lgs. 112/2017;
- deliberare sulla destinazione degli eventuali utili e sulla copertura delle perdite;
- deliberare l'ammontare delle azioni che si richiede di sottoscrivere a chi presenta domanda di ammissione a socio cooperatore;
- deliberare sulla determinazione del sovrapprezzo;
- determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- procedere alla nomina e revoca degli organi sociali;
- deliberare l'eventuale compenso da corrispondersi agli amministratori per la loro attività collegiale e determinare il compenso dei sindaci e del/della revisore/a;
- deliberare sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del/della revisore/a;
- deliberare sulla destinazione dei fondi eventualmente accantonati per fini di mutualità;
- deliberare sull'eventuale erogazione di ristorni;
- deliberare sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio di Amministrazione;
- deliberare sull'approvazione dei regolamenti interni;
- delibera, all'occorrenza, piani di crisi aziendale con previsioni atte a farvi fronte, nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento e dalle leggi vigenti in materia;
- delibera la corresponsione di eventuali trattamenti economici ulteriori, a titolo di maggiorazione retributiva, secondo le modalità stabilite in accordi stipulati come per legge;
- delibera sull'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico;

L'Assemblea ordinaria, inoltre, delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla sua competenza o sottoposti al suo esame dal Consiglio di Amministrazione.

All'Assemblea straordinaria è attribuito il potere di deliberare:

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, comprese quelle che riguardano le clausole mutualistiche (art. 2514 del codice civile), sulla proroga della durata o sullo scioglimento anticipato della società, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del Consiglio di Amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- sulla emissione degli strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 20 del presente statuto;
- sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;
- su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Nell'esercizio in esame, si è tenuta una assemblea.

Date e relativo ordine del giorno delle Assemblee negli ultimi tre anni sono state le seguenti:

data	ordine del giorno
2021	
08/06/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2020, (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione. 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2021. 3. Regolamento Prestazioni Lavorative: modifiche e integrazioni. 4. Numero minimo azioni per ogni tipologia soci. (ai sensi dell'art. 36 dello Statuto) . 5. Varie ed eventuali
15/09/2021 assemblea straordinaria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fusione della società "PIETRA ALTA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS" siglabile "P.A.S. S.C.S. ONLUS", con sede in Candelo (BI) via Monte Camino 17 nella società "COOPERATIVA ANIMAZIONE E TERRITORIO Società Cooperativa Sociale impresa sociale ONLUS" siglabile "A & T S.C.S. ONLUS" con sede in Mondovì (CN) Via Rosa Bianca 15; condizioni e modalità relative: delibere inerenti e conseguenti 2. Modifiche statutarie 3. Fondo per il potenziamento aziendale 4. Regolamento dei soci Sovventori 5. Adeguamento compenso al Revisore Legale per il triennio di mandato 6. Varie ed eventuali
17/10/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliamento del numero dei consiglieri da tre a quattro componenti e nomina del nuovo consigliere di amministrazione 2. Regolamento dei soci sovventori 3. Numero minimo di azioni da chiedere in sottoscrizione ai nuovi soci (art. 42 dello Statuto) 4. Varie ed eventuali
2022	
10/01/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dimissioni per pensionamento del Revisore Legale 2. Nomina del Revisore Legale per il mandato 2022-2023-2024 3. Compensi al Revisore Legale per il triennio di mandato 4. Varie ed eventuali
27/05/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2022-2024 3. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2022 4. Regolamento Prestazioni Lavorative: integrazione 5. Numero minimo azioni per ogni tipologia soci. (ai sensi dell'art. 36 dello Statuto) . 6. Varie ed eventuali.
2023	
18/05/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2023 3. Numero minimo azioni per ogni tipologia soci. (ai sensi dell'art. 37 dello Statuto) . 4. Varie ed eventuali.

Partecipazione nelle Assemblee:

I dati che seguono sono tratti dai verbali delle Assemblee, su cui vengono riportati nelle fasi preliminari. Agli atti vengono conservati gli elenchi dei soci aventi diritto o meno al voto, su cui viene registrata la presenza in assemblea, e le deleghe pervenute.

La percentuale di partecipazione (colonna “% partecipazione”) è calcolata:

- nella colonna “presenti su iscritti” è indicata la percentuale risultante dal numero di tutti i soci presenti, sul totale iscritti al libro soci (con o senza diritto di voto)
- nella colonna “votanti su aventi diritto” è indicata la percentuale risultante dal n° dei soci presenti o rappresentati con delega, aventi diritto al voto, sul totale dei soci aventi diritto al voto (soci con anzianità di tre mesi ed in regola con il versamento del capitale sociale)

	n.ro soci		
	Iscritti	presenti	% presenti su iscritti
08/06/2021	10	5	50%
15/09/2021	10	10	100%
di cui sovventori	5	5	100%
17/10/2021	11	6	54,55%
di cui sovventori	5	0	
10/01/2022	11	5	45,4%
di cui sovventori	6	2	33,33%
27/05/2022	38	4	10,52%
di cui sovventori	6	0	
18/05/2023	44	6	13,64%
di cui sovventori	5	1	20%

1.4. Altre forme di informazione e partecipazione sociale

@colaval - @merak

Si è deciso di dotare ogni lavoratore, socio o non socio, di una casella di posta elettronica di cooperativa, ma individuale. Ai nuovi entrati, al momento stesso dell'assunzione, viene consegnata la comunicazione con l'indirizzo di posta che gli è stato creato e le relative credenziali di accesso (con password modificabile). La casella di posta elettronica è il canale più immediato di trasmissione di informazioni e documentazione. Attraverso di esso avviene la consegna della busta paga, della certificazione unica (ex CUD), di qualsiasi documento o informazione sociale. L'accesso alla casella di posta elettronica è garantito attraverso un'applicazione di tipo Web (WebMail), il cui vantaggio più rilevante è la possibilità di accedervi da qualsiasi postazione nel mondo dotata di accesso ad Internet.

Riunioni sociali

Nell'anno in analisi non sono state organizzate riunioni sociali.

Festa di Natale

La festa si è svolta il 17/12/2023 con il coinvolgimento dei soci e dipendenti di tutte le cooperative del Consorzio Merak ETS. Siamo stati ospiti della Fondazione Cirko Vertigo, a Grugliasco, Parco Culturale LE SERRE. Nel corso del pomeriggio abbiamo organizzato:

- il Ludobus e i suoi animatori con giochi per i bambini
- "Matti per il calciobalilla" con l'organizzazione del torneo di calcetto
- i banchetti natalizi a cura dei servizi educativi
- una performance a cura dei giovani artisti della Fondazione Cirko Vertigo
- per finire estrazione premi lotteria

Attività per i figli dei soci e dipendenti

Nel 2023 il Consorzio Merak, ha realizzato le seguenti iniziative:

- il soggiorno chiamato "Bimbi al mare" si è svolto dal 3 al 9 settembre 2023; hanno partecipato 38 bambini dai 6 ai 15 anni. Tre ragazze e due ragazzi, ormai maggiorenni, che negli anni precedenti frequentarono il soggiorno e lavorarono come aiuto animatori, quest'anno ne sono stati gli animatori e sono stati coordinati da uno di loro.

- Per gli adolescenti:

il Soggiorno Estivo

Titolo: "Viaggio di avvicinamento alla legalità – i confini – il confino"

Destinazione: Napoli e isola di Ventotene

Periodo: dal 31 luglio al 8 agosto 2023

N° partecipanti di età compresa tra i 14 e i 25 anni: 18; i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i due accompagnatori

Durante il viaggio:

- ✓ Incontro con i soci e i giovani della cooperativa EVA progetto Punto Luce - Casal di Principe, Cooperativa che realizza servizi di prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne e i minori, servizi volti alla promozione della qualità della vita dell'infanzia e dell'adolescenza, interventi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati, servizi di orientamento al lavoro e di conciliazione dei tempi di vita familiare e professionale, servizi per l'integrazione delle donne migranti

- ✓ Incontro con i soci della cooperativa Le terre di don Peppe Diana - Castel Volturno, cooperativa che ha in affidamento la tenuta agricola appartenuta al boss Michele Zaza a Castel Volturno per la realizzazione di una fattoria didattica e del caseificio che produce la "Mozzarella della Legalità", primo prodotto campano realizzato sui terreni confiscati alla camorra
- ✓ isola di Ventotene - centro storico. Non è stato possibile raggiungere il carcere a cause delle condizioni non favorevoli del mare. Incontro con un funzionario responsabile turistico dell'isola che ha raccontato la storia dell'isola, del carcere e del confino per numerosi antifascisti e persone non gradite al regime
- ✓ incontro con PEPPE PENNACCHIO e la cooperativa di accoglienza senza fissa dimora
- ✓ passeggiata sul sentiero degli Dei Agerola - Positano
- ✓ Pompei scavi con guida turistica
- ✓ Napoli città - museo Jago e chiesa di Sant'Aspreni ai Crociferi, Napoli sotterranea, Duomo, Piazza Plebiscito, Cappella San Severo Cristo Velato, quartiere Latino, quartiere Sanità

il Soggiorno invernale

Titolo: "Alla scoperta di spazi di confronto e scontro culturale al di là del mare".

Destinazione: Dublino.

Periodo: dal 7 al 10 dicembre 2023

N° partecipanti di età compresa tra i 14 e i 26 anni: 48, i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i cinque accompagnatori

Durante il soggiorno visite a:

- ✓ Cattedrale di San Patrizio
- ✓ Trinity College
- ✓ EPIC (Irish Emigration Museum) Il Museo dell'Emigrazione Irlandese, situato nei Docklands di Dublino, ripercorre la storia della diaspora irlandese e dell'emigrazione verso altri paesi
- ✓ Rebellion and Independence Tour
- ✓ Xmas Market al Castello di Dublino

Purtroppo, nessuna delle attività proposte dal Consorzio Merak ha visto la partecipazione di soci della nostra Cooperativa.

Valori e missione sociale

1.5. Codice etico di riferimento

I valori ed il codice dei principi a cui ci richiamiamo sono necessariamente quelli costitutivi del movimento cooperativo.

Codice Etico di Legacoop del 1993

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
3. La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che si svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.
6. La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.
7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.
8. La cooperazione interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.
9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.
10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.

11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.

12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995

Valori

Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi

1° Principio: **Adesione Libera e Volontaria**

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: **Controllo Democratico da parte dei Soci**

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: **Partecipazione economica dei Soci**

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune delle cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: **Autonomia ed Indipendenza**

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: **Educazione, Formazione ed Informazione**

Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: **Cooperazione fra cooperative**

Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.

7° Principio: **Interesse verso la Comunità**

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Da tali principi discende la definizione di cooperativa cui, altrettanto, tentiamo di ispirarci:

Definizione

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Il nostro Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione lo ha approvato in data 01/06/2010. In data 12/05/2023 sono state apportate modifiche. Si evidenziano in particolare i seguenti articoli:

Art. 3

3.1. Il perseguimento dello scopo sociale del Consorzio e/o delle società ad esso aderenti non può mai giustificare una condotta contraria allo statuto del Consorzio e/o di ciascuna società cooperativa, alla legge, alle norme di settore, ai principi del Movimento Cooperativo, alle disposizioni del presente Codice Etico, alle clausole della contrattazione collettiva di lavoro e per i soci alle disposizioni previste dalla L.142/01.

3.2. Il Consorzio e le società cooperative, in quanto imprese sociali, sono basate su principi di mutualità, solidarietà, cooperazione, eticità, trasparenza, equità, uguaglianza, parità di trattamento, legalità.

3.3. Il Consorzio e le società consorziate esigono dai propri soci, amministratori, dirigenti, sindaci, quadri, dipendenti e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione vigente, nonché pretende comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare la moralità e l'affidabilità professionale dei medesimi.

(...)

Art. 5

5.1. La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario del Consorzio e delle società che lo costituiscono, le quali, tutte, sono tenute ad adottare nell'esercizio delle loro attività le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei prestatori di lavoro e dei collaboratori, a seguito di una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza, secondo le norme di legge.

5.2 Il Consorzio e le sue associate promuovono e diffondono la cultura della sicurezza, sviluppando tra gli operatori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto azioni, soprattutto preventive, per salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale.

5.3. Il Consorzio e le sue associate rispettano e valorizzano le diversità e le differenze relative al genere, all'orientamento sessuale, all'età, allo stato di salute, e derivanti dalla cultura d'origine e dalle credenze religiose e opinioni politiche.

1.6. Oggetto sociale

Dall'articolo 4 del nostro Statuto:

“Scopo dell'attività imprenditoriale nella gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, è realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a cittadini esclusi, “svantaggiati”, opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la parità di trattamento, l'assenza di qualsiasi discriminazione, l'essenzialità contrapposta al consumismo e allo spreco, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democrazia interna ed esterna.

La cooperativa intende operare come impresa, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, proponendosi di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata:

- *alla ricerca di uno sviluppo sostenibile, anche in relazione ad un rapporto equilibrato con l'ambiente*
- *al superamento di tutte le forme di violenza e di sfruttamento nei rapporti sociali*
- *alla prevenzione di ogni forma di disagio o di emarginazione.*

Inoltre, lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali, instaurando con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142

I rapporti mutualistici hanno pertanto ad oggetto la prestazione di attività lavorative da parte dei soci operatori nel settore corrispondente all'oggetto sociale della cooperativa, sulla base di previsioni del regolamento, che definiscono l'organizzazione del lavoro dei soci.”

1.7. La storia

La nostra Cooperativa si è costituita nel 2001. E' una cooperativa sociale di tipo A.

Fino al 2016 operava in un contesto di nicchia: la nostra attività era limitata ad una tipologia di utenza, i giovani, e ad un'area geografica specifica, il Monregalese. Tale limitato mercato definiva, nel bene e nel male, l'identità della nostra Cooperativa, nata per gestire attività di aggregazione giovanile collegate alla musica.

Dal 2017 abbiamo ampliato le attività sia in relazione alla tipologia di servizi che all'ambito territoriale, avviando servizi rivolti a bimbi, in particolare disabili, collocati in provincia di Torino.

Il 13.12.2021 si è perfezionata la fusione per incorporazione della Cooperativa Pietra Alta Servizi Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus nella nostra Cooperativa.

2. VALORE AGGIUNTO

La struttura dello schema di riclassificazione del valore aggiunto che segue è un adattamento dello schema definito all'interno di un gruppo di lavoro di cooperative sociali B piemontesi, aderenti alle centrali Legacoop e Confcooperative, coinvolte dal progetto Retiqua, un progetto finanziato dal F.S.E. Lo schema, una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, intendeva originariamente far emergere elementi caratterizzanti

la specifica tipologia delle cooperative sociali B.

La versione che di seguito si propone, depurata delle specificità collegate alla tipologia B delle cooperative sociali è tesa a fornire, attraverso la riaggregazione dei dati provenienti dal bilancio civilistico, informazioni specifiche non ottenibili altrimenti, per esempio:

- tipologie della Pubblica Amministrazione fonte di ricavi ed eventuali contributi
- privilegiamento o meno dei fornitori non profit
- prevalenza o meno del lavoro dei soci (per le cooperative sociali la prevalenza non è un obbligo normativo, tanto più quindi diventa interessante verificarla)

Lo schema è strutturato in due parti:

Costruzione della ricchezza	A partire dal valore della produzione totale si detraggono le voci di costo divise tra fornitori profit e non profit; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo la "ricchezza distribuibile" a disposizione della cooperativa
Distribuzione della ricchezza	Nella seconda parte dello schema si evidenzia tra quali pubblici di riferimento (=stakeholder) la "ricchezza distribuibile" viene divisa

Lo schema riporta nell'ultima colonna il riferimento della singola voce alla voce del bilancio civilistico da cui è tratta.

Nella prima sezione dello schema di riclassificazione "La costruzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola sottovoce sul totale della voce di appartenenza, a parte la voci: B2., C, D, e le voci relative al Valore Aggiunto, le cui percentuali sono calcolate sul valore della produzione complessivo.

Come già detto, a partire dall'esercizio 2021, i dati di bilancio sono conseguenti alla fusione per incorporazione della Cooperativa Pietra Alta Servizi Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus nella nostra Cooperativa.

Costruzione della ricchezza	importo 2021	importo 2022	importo 2023	%	rif. bil. CE
A. Valore della produzione	1.770.107,39	1.520.337,47	1.695.886,34		3.A
1. Ricavi da Pubblica Amministrazione	1.417.926,31	1.239.118,47	1.406.133,42	82,91	3.A
1.1. Ricavi da PA	1.249.875,99	1.150.334,72	1.281.383,42	91,13	3.A.1
- Ricavi da ASL					3.A.1
- Ricavi da Consorzi Socio Assistenziali	467.519,13	334.391,03	410.787,20	32,06	3.A.1
- Ricavi da Comuni	782.356,86	815.943,69	870.596,22	67,94	3.A.1
- Ricavi da altri Enti Pubblici					3.A.1
1.2. Contributi da PA	168.050,32	88.783,75	124.750,00	8,87	3.A.5.a
- Contributi da Comuni	168.050,32	88.783,75	124.750,00	100,00	3.A.5.a
- Contributi dalla Regione					3.A.5.a
- Contributi da Consorzi Socio Assistenziali					3.A.5.a
2. Ricavi da profit	0,00	0,00	559,54	0,03	3.A
2.1. Ricavi da profit cliente finale	0,00	0,00	559,54	100,00	3.A.1
2.2. Ricavi da profit cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione					3.A.1
3. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	321.507,26	187.210,67	211.843,34	12,49	3.A
3.1. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente finale	321.507,26	187.210,67	211.843,34	100,00	3.A.1
3.2. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente intermedio di commessa da PA					3.A.1
3.3. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					3.A.5.a
4. Ricavi da persone fisiche	7.546,00	0,00	0,00	0,00	3.A.1
5. Altri ricavi non caratteristici	23.127,82	93.906,45	77.350,04	4,56	
6. Donazioni (compreso 5 per mille)	0,00	101,88	0,00	0,00	3.A.5.a
7. Variazioni e rimanenze					
8. Altri ricavi					3.A.5.b
B Costi /consumo di produzione e gestione (B1+B2)	623.151,99	341.872,70	326.451,48	19,25	3.B
B1. Costi /consumo di produzione e gestione da profit	498.617,01	268.103,44	252.682,22	77,40	3.B
1. Acquisti di materie prime	2.655,05	1.146,00	8.053,67	3,19	3.B.6
2. Costi per servizi	381.886,90	180.666,29	195.044,05	11,50	3.B.7
2.1. Costi per servizi amministrativi	381.886,90	180.666,29	195.044,05	11,50	3.B.7

2.2. Costi per servizi dell'attività tipica					3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da Pubblica Amministrazione					
- [meno] Contributi da profit					
3. Costi per godimento di beni di terzi	85.603,74	21.084,55	16.940,00	6,70	3.B.8
4. Altri costi (...)	28.471,32	65.206,60	32.644,50	12,92	3.B.13, 3.B.14
B2. Costi /consumo di produzione e gestione da economia sociale	124.534,98	73.769,26	73.769,26	22,60	
1. Acquisti di materie prime					3.B.6
2. Costi per servizi	124.534,98	73.769,26	73.769,26	100,00	3.B.6
2.1. Costi per servizi amministrativi	124.534,98	73.769,26	73.769,26	100,00	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica					3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da org. del terzo settore e della coop.					
3. Costi per godimento di beni di terzi					3.B.8
4. Altri costi					3.B.13, 3.B.14
Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	1.146.955,40	1.178.464,77	1.369.434,86	80,75	
C. Elementi finanziari e straordinari di reddito	-2.079,25	-5.362,47	-3.687,82	-0,22	3.C.15 3.C.16 3.E.20
Valore aggiunto globale (A-B±C)	1.144.876,15	1.173.102,30	1.365.747,04	80,53	
D. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	14.758,48	12.042,18	5.768,27	0,34	3.B.10
Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	14.758,48	12.042,18	5.768,27	0,34	
- [meno] Contributi per ammortamenti					
a. Contributi da Pubblica Amministrazione					
b. Contributi da profit					
c. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	1.130.117,67	1.161.060,12	1.359.978,77	80,19	

Nella seconda sezione dello schema di riclassificazione "La distribuzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola voce sul totale della voce "ricchezza distribuibile".

Distribuzione della ricchezza	importo 2021	importo 2022	importo 2023	%	rif. bil. CE
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile	1.130.117,67	1.161.060,12	1.359.978,77		
E. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori	384.119,22	411.874,73	742.205,17	54,57	
E1. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori (con contratti di lavoro subordinato)	384.119,22	411.874,73	742.205,17	54,57	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					
E2. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)					3.B.7- 3.B.9
E3. Ristorno destinato ad aumento di capitale sociale					

F. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci	698.148,23	720.979,16	583.832,47	42,93	
F1. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci (con contratti di lavoro subordinato)	698.148,23	659.371,74	527.662,62	38,80	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					
F2. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)		61.607,42	56.169,85	4,13	3.B.7
G. Ricchezza distribuita a soci per altri istituti	0,00	0,00	0,00		
Remunerazione del capitale sociale					2.A.1
Aumento gratuito di capitale sociale					
Interessi sul prestito sociale					3.C.17.d
H. Ricchezza distribuita a finanziatori	2.703,12	2.242,82	3.523,40	0,26	3.C.17.d
<i>Banche e istituti di credito:</i>					3.C.17.d
a. Breve/Medio termine (entro due anni)	2.703,12	2.242,82	3.523,40	0,26	3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)					3.C.17.d
<i>Finanziarie del movimento cooperativo e dalla finanza etica</i>					3.C.17.d
a. Breve/Medio termine (entro i due anni)					3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)					3.C.17.d
J. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	17.274,54	16.136,00	7.761,00	0,57	
Bolli e contratti	3.659,54	265,00	252,00	0,02	3.B.14
Tasse	13.615,00	15.871,00	7.509,00	0,55	3.B.14
K. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	2.445,06	689,61	1.116,20	0,08	
Contributi associativi	1.658,65	407,00	450,00	0,03	3.B.14
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)	786,41	282,61	666,20	0,05	2.B.3
Contributi volontari di sostegno					
Altro					
I. Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	25.427,50	9.137,80	21.540,53	1,58	

3. RELAZIONE SOCIALE

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders

3.1. Soci

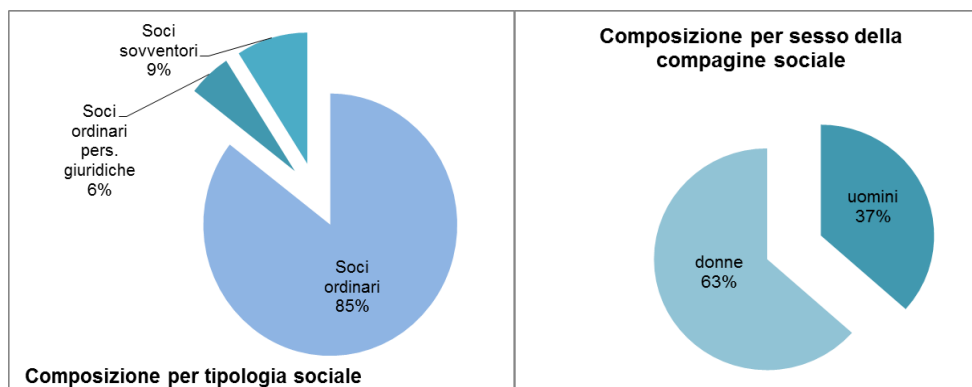
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio

I dati che seguono sono tratti dal database dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di Amministrazione del personale.

A partire dall'01/01/2022 si sono registrati gli effetti della fusione per incorporazione della Cooperativa P.A.S. s.c.s. Onlus nella nostra Cooperativa; è necessario tenerlo presente per il raffronto dei dati con l'esercizio precedente.

La base sociale è costituita per il 63% da donne, sul totale di 52 soci persone fisiche.

	2021			2022			2023		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
soci ordinari	12	1	11	40	12	28	47	17	30
soci ordinari pers. giuridiche	2			3			3		
soci volontari	0			0			0		
soci sovventori	5	2	3	5	2	3	5	2	3
TOTALE	19	3	14	48	14	31	55	19	33



La tabella che segue elenca gli enti (o persone giuridiche) socie della nostra Cooperativa, con indicazione del valore delle partecipazioni da essi possedute per l'anno in esame:

soci persone giuridiche	data ammissione	valore della partecipazione
Soci ordinari		
Merak c.s.s.c.s.i.s.	30/08/2002	€ 2.504,54
SAVAL ONLUS	01/10/2020	€ 516,40
ALFIERI S.C.S.I.S. ETS	25/06/2021	€ 516,40

La tabella che segue espone, per l'esercizio in esame, i dati complessivi sulla movimentazione della base sociale. Tutte le nuove ammissioni sono collegate alla volontà del nuovo socio di realizzare lo scambio mutualistico caratterizzante la tipologia sociale nella quale chiede di essere ammesso e all'interesse da parte della Cooperativa a che ciò avvenga. Al contrario, i recessi sono motivati dal venir meno di tale reciproco interesse.

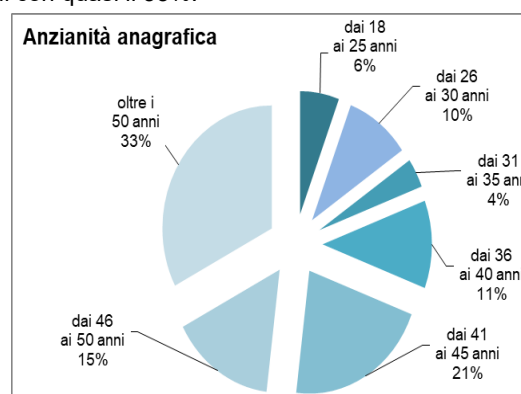
Nell'esercizio in esame tutte le movimentazioni hanno riguardato soltanto i soci ordinari.

	nuove ammissioni			recessi			esclusioni		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
soci ordinari	13	5	8	7	0	7	0		

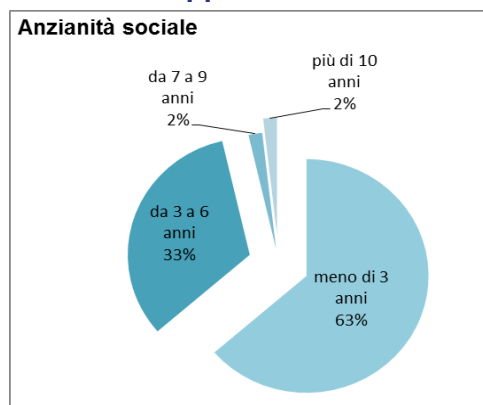
3.1.2. Distribuzione dei soci per fasce d'età nell'anno in esame

La fascia d'età con più presenza è quella degli ultra 50enni con quasi il 33%.

	n.ro	% sul totale dei soci (esclusi gli enti)
tra i 18 e i 25 anni	3	5,77
tra i 26 e i 30 anni	5	9,62
tra i 31 e i 35 anni	2	3,85
tra i 36 e i 40 anni	6	11,54
tra i 41 e i 45 anni	11	21,15
tra i 46 e i 50 anni	8	15,38
oltre i 50 anni	17	32,69
TOTALE	52	



3.1.3. Anzianità di appartenenza sociale alla cooperativa



	2021	2022	2023
Meno di 3 anni	17	32	35
Da 3 a 6 anni	0	13	18
Da 7 a 9 anni	0	1	1
Da 10 a 12 anni	1	1	1
Più di 12 anni	1	1	0
TOTALE	19	48	55

3.1.4. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale

La nostra Cooperativa ha, ad oggi, disciplinato alcuni specifici aspetti del rapporto tra la Cooperativa stessa ed i soci, approvando in Assemblea i seguenti regolamenti interni:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Prestazioni Lavorative	norma la prestazione mutualistica del socio lavoratore	27/05/2022
Socio Sovventore	norma la presenza del socio sovventore all'interno della Cooperativa, con riferimento in particolare, ai suoi diritti amministrativi e patrimoniali	15/09/2021
Prestito Sociale	norma la raccolta del risparmio tra i soci	16/05/2019

Altri aspetti della vita sociale o lavorativa sono invece regolamentati dai seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Codice disciplinare	regolamenta l'esercizio del potere disciplinare collegato al rapporto di lavoro, all'interno del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001	12/05/2023
Codice Etico	esplicita i valori di riferimento cui intende richiamarsi la Cooperativa	12/05/2023
Regolamento Interno sull'Utilizzo degli Strumenti Digitali e per la prevenzione dei reati informatici	norma l'utilizzo dei servizi informatici e di internet messi a disposizione dal Consorzio Merak	14/01/2021
Policy Whistleblowing	È la policy relativa al trattamento delle segnalazioni di reato, secondo la nuova normativa del D.Lgs. 10/03/2023 n. 24, trattamento che la nostra Cooperativa ha affidato al Consorzio Merak	06/11/2023

3.1.5. Dai dati del bilancio economico

I dati di seguito riportati, sono forniti dall'ufficio contabile e finanziario.

Il capitale sociale

Capitale sociale (in migliaia di €)

Nell'esercizio in esame il capitale sociale è pari a € 13.348,94 aumentato rispetto allo scorso esercizio del 7,26%.

Capitale sociale pro-capite delle persone fisiche, soci lavoratori

Con il verbale dell'assemblea del 18/05/2023 è stato stabilito il capitale sociale minimo che il neosocio persona fisica deve versare:

- per i soci ordinari n. 5 azioni per un valore complessivo di € 129,10
- per i soci speciali n. 2 azioni per un valore complessivo di € 51,64
- per i soci volontari n. 1 azione per un valore complessivo di € 25,82

- per i soci ordinari persone giuridiche, come stabilito dallo Statuto, n. 20 azioni cadauna di euro 25,82 per un valore complessivo di 516,14;

Tassa di ammissione non rimborsata

Inesistente.

Prestito sociale (in migliaia di €)

La raccolta del prestito sociale non è attiva.

Fondo Potenziamento Aziendale soci sovventori

Il Fondo venne istituito dall'Assemblea del 27/07/2020, con scadenza al 31/12/2025. L'assemblea del 17/10/2021 ha approvato un nuovo Regolamento dei Soci Sovventori

La singola azione di socio sovventore è pari a € 25,82, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Il socio sovventore gode, ai sensi dello Statuto e del relativo Regolamento Interno, dei seguenti vantaggi:

1. Le azioni sono trasferibili previo gradimento del Consiglio di Amministrazione (art. 19 Statuto e art. 2 Regolamento)
2. Diritto di prelazione, cioè di precedenza, nel rimborso del capitale (art. 3 del Regolamento)
3. Diritto di postergazione: nella necessità di ricorrere al capitale sociale per la copertura di eventuali perdite, le azioni dei soci sovventori devono essere utilizzate per ultime (art. 3 del Regolamento)
4. Privilegio nella ripartizione degli utili: maggiorazione del 2% sul dividendo riconosciuto ai soci cooperatori. Nel caso in cui l'assemblea deliberi di non distribuire utili ai soci cooperatori, ai soci sovventori spetta comunque - nella misura in cui la distribuzione di dividendi sia possibile per legge - una remunerazione non superiore al 2% del capitale effettivamente versato ai sensi dell'art. 4 comma 6 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 (art. 3 del Regolamento).

Mentre ha i seguenti doveri:

1. È necessario provvedere al versamento delle azioni sottoscritte, da effettuarsi: il 25% all'atto della sottoscrizione e per la rimanenza entro un mese dalla data della sottoscrizione per l'intero importo del valore nominale delle azioni sottoscritte; (art. 6 del Regolamento dei Soci Sovventori)
2. L'eventuale intenzione di vendita delle azioni e la proposta dell'acquirente devono essere sottoposte al gradimento del Consiglio di Amministrazione (art. 2 del Regolamento).

Inoltre la L. 59/92, che ha introdotto la figura del socio sovventore, stabilisce che i soci sovventori:

- non possano avere in Assemblea più di un terzo del numero dei voti spettanti ai soci ordinari (vedi art. 4 comma 2 della L. 59/92, art. 21 dello Statuto, art. 4 del regolamento dei Soci Sovventori)
- possano essere amministratori della Cooperativa, ma non avere la maggioranza dei voti all'interno del Consiglio di Amministrazione (vedi art. 4 comma 3 della L. 59/92).

La tabella che segue espone i dati, al 31/12 dell'anno indicato, relativi all'importo totale delle azioni acquistate di socio sovventore e alla percentuale di copertura del Fondo per lo sviluppo. Le colonne "Tot. valore azioni soci lavoratori" e "% azioni soci lavoratori" indicano rispettivamente in valore ed in percentuale, quanto del totale complessivo delle azioni vendute è posseduto da soci lavoratori.

esercizio	Tot. valore azioni vendute	Importo totale del Fondo	% copertura Fondo	Tot. valore azioni soci lavoratori	% azioni soci lavoratori
2023	2.582	1.000.000,00	0,26	0	0
2022	2.582	1.000.000,00	0,26	0	0
2021	2.582	1.000.000,00	0,26	0	0

3.2. Occupati

I dati che seguono sono tratti dal data base dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di Amministrazione del personale.

I part time, quando non altrimenti specificato, sono calcolati come unità, indipendentemente dal numero di ore lavorate.

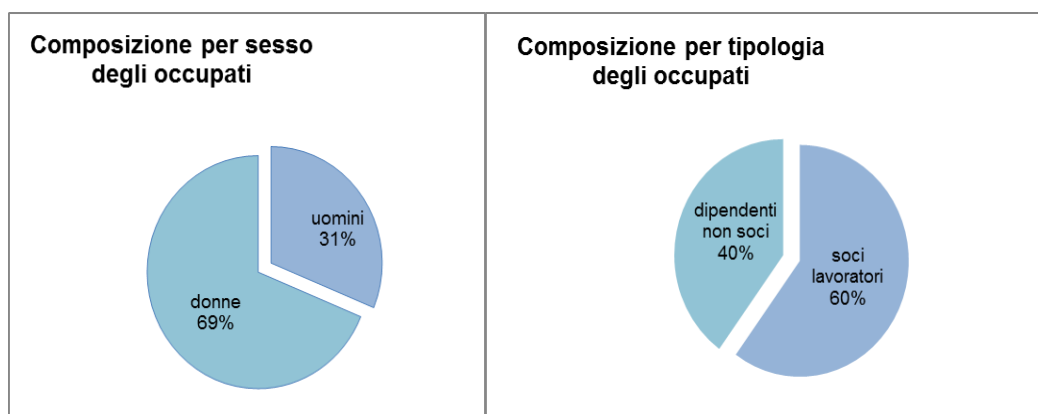
3.2.1. Personale in forza al 31/12

I dati sugli occupati sono paragonabili soltanto per gli ultimi due esercizi dato che a partire dall'01/01/2022 sono compresi gli occupati provenienti dalla fusione per incorporazione della Cooperativa P.A.S. s.c.s.

Nell'esercizio in esame abbiamo avuto un aumento del numero di occupati, presenti al 31/12, del 3,90% rispetto allo scorso esercizio. Il 68,75% dei lavoratori è costituito da donne; i lavoratori extracomunitari sono il 13,75%.

Nella tabella che segue l'informazione relativa ai tempi pieni (TP) e ai part time (PT) si incrocia con la distinzione della tipologia contrattuale e con la presenza o meno dell'ulteriore rapporto sociale.

Tipologia occupati	2021					2022					2023				
	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT
soci lavoratori, di cui:	14	2	12	1	13	39	14	25	14	25	48	18	30	36	12
a tempo indeterminato	14	2	12	1	13	39	14	25	14	25	48	18	30	36	12
dipendenti:	37	8	29	0	37	38	9	29	4	34	32	7	25	30	2
a tempo indeterminato	25	5	20	0	25	23	5	18	0	23	25	5	20	24	1
a tempo determinato	12	3	9	0	12	15	4	11	4	11	7	2	5	6	1
tot. occupati, di cui:	51	10	41	1	50	77	23	54	18	59	80	25	55	66	14
extracomunitari	3	0	3	0	0	12	7	5	8	4	11	7	4	5	6



3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA

Nel presente paragrafo esponiamo il numero delle Unità Lavorative Annue "ULA", calcolato con le modalità indicate dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005. Le ULA sono il numero medio mensile di occupati a tempo pieno durante un anno, o meglio durante l'esercizio sociale.

Ai fini della determinazione del n° delle ULA si devono considerare gli occupati inquadrati con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, sia a tempo indeterminato che determinato (con esclusione dei contratti di apprendistato, di formazione, o di inserimento), i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell'impresa, beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti e percepiscono un compenso diverso da quello collegato alla partecipazione agli organi amministrativi della società. I lavoratori in congedo parentale, di cui al D. Lgs. 151/2001 non devono essere conteggiati (maternità o paternità, ecc.), né devono essere conteggiati coloro che sono posti in cassa integrazione straordinaria.

Il calcolo deve essere effettuato a livello mensile, considerando un mese l'attività prestata per più di 15 giorni solari. Il periodo da prendere in considerazione deve coincidere con l'esercizio sociale.

Gli occupati a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. I part time sono frazioni proporzionali al rapporto tra tempo pieno contrattuale e ore lavoro previste dal contratto individuale.

Per il calcolo di questo dato utilizziamo una metodologia che, pur salvaguardando i criteri sopra indicati, ci è possibile elaborare in modo automatizzato e dunque molto più veloce. Partiamo dal totale ore retribuite ottenibile dal software di elaborazione delle buste paga e lo dividiamo per 12 mesi e quindi per 165, ossia il monte ore contrattuale mensile previsto per il tempo pieno.

Nel 2022 si registra un aumento delle ULA del 118% rispetto al 2021, prevalentemente effetto della fusione di cui si è detto.

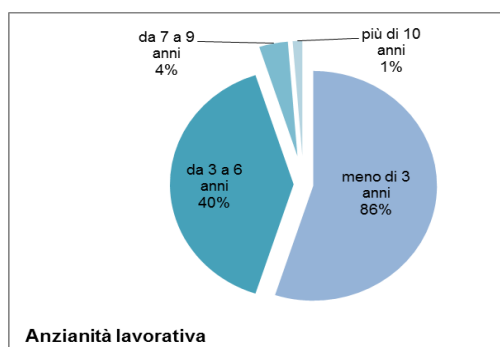
	2021	2022	2023
ULA	19,39	42,26	45,74

3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati

Nei paragrafi successivi i dati si riferiscono unicamente al personale in forza con rapporto di lavoro dipendente, soci e non soci.

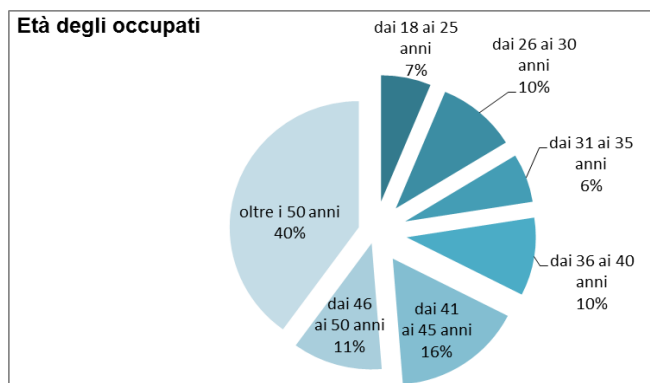
3.2.3.1. Identità

Anzianità lavorativa



2023				
	tot	%	f	m
meno di 3 anni	44	55,00	30	14
da 4 a 6 anni	32	40,00	24	8
da 7 a 9 anni	3	3,75	0	3
oltre 9 anni	1	1,25	1	0
TOTALE	80		55	25

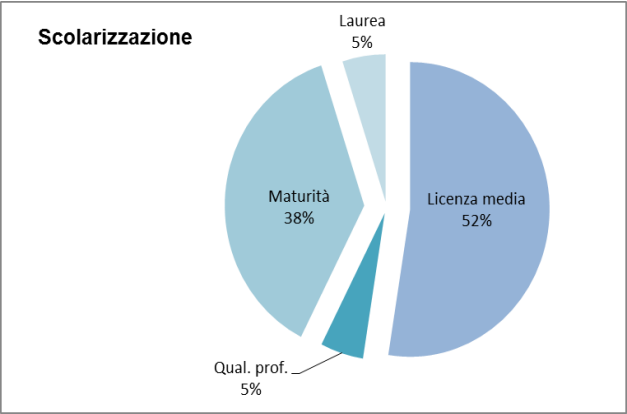
Distribuzione per fasce d'età nell'anno in esame



2023				
	tot	%	f	m
18 - 25 anni	5	6,25	3	2
26 - 30 anni	7	8,75	3	4
31 - 35 anni	5	6,25	4	1
36 - 40 anni	8	10,00	5	3
41 - 45 anni	13	16,25	9	4
46 - 50 anni	10	12,50	7	3
oltre i 50 anni	32	40,00	24	8
TOTALE	80		55	25

Scolarizzazione nell'anno in esame

2023				
	tot	%	f	m
Senza titolo	0			
Licenza elem.	0			
Licenza media	42	52,50	30	12
Qualifica prof.	4	5,00	3	1
Diploma prof.le	0			
Maturità	30	37,50	18	12
Laurea	4	5,00	4	0
TOTALE	80		55	25



3.2.3.2. Composizione

Qualifiche professionali al 31/12 dell'anno

	2021			2022			2023		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
Cuoco	0			1	-	1	1	-	1
Operatore socio assistenz.	38	7	31	39	11	28	41	13	28
Operatore socio sanitario	0			1	-	1	1	-	1
Operatore socio educativo	0			4	1	3	3	1	2
Educatore	0			4	-	4	4	-	4
Mediatore culturale	0			4	3	1	3	3	-
Impiegato amministrativo	1	-	1	6	4	2	4	3	1
Assistente all'infanzia	12	3	9	18	4	14	22	5	17
Addetto pulizie	0			0			1	-	1
totale	51	10	41	77	23	54	80	25	55

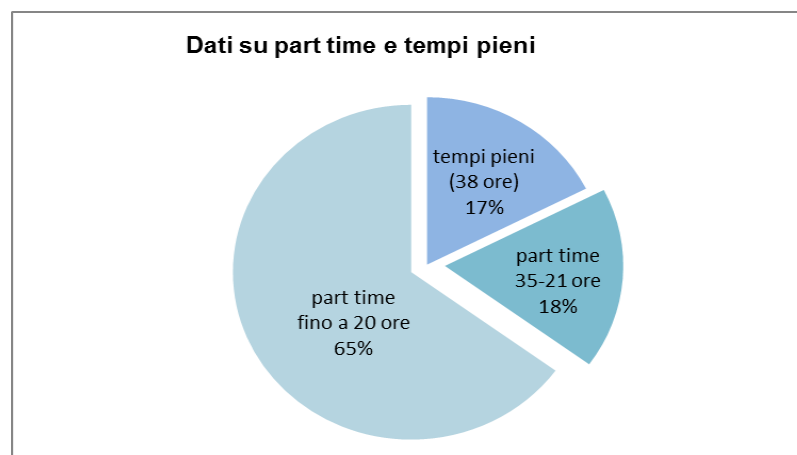
Livelli di inquadramento contrattuale al 31/12 dell'anno

CCNL Coop. Soc.	2023		
	tot	m	f
A1	1	-	1
A2	1	-	1
B1	66	20	46
C1	4	2	2
D1	4	2	2
D2	2	-	2
E2	1	-	1
F1	1	1	-
totale	80	25	55

Dati su part time e tempi pieni al 31/12 dell'anno

Il servizio più grande gestito dalla nostra Cooperativa, accompagnamento alunni disabili sugli scuolabus, prevede purtroppo incarichi prevalentemente part time, come rilevabile dalla percentuale di part time inferiori alle 20 ore settimanali indicata dalla tabella che segue: il 62,34% sul totale degli occupati.

	2021				2022				2023			
	tot	m	f	%	tot	m	f	%	tot	m	f	%
Tempi pieni (38 ore)	1	0	1	1,96	18	10	8	23,38	14	10	4	17,5
Part time 37-36 ore	0				0				0			
Part time 35-21 ore	8	1	7	15,69	11	2	9	14,28	14	1	13	17,5
Part time dalle 20 ore	42	9	33	82,35	48	11	37	62,34	52	14	38	65
Totale	51	10	41		77	23	54		80	25	55	



3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo

Contratti Collettivi Nazionali applicati

CCNL delle Cooperative Sociali

La nostra cooperativa prevede nel proprio Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci (redatto ai sensi delle L. 142/2001 e L. 30/2003) l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Il 5 marzo 2024 è stato firmato il rinnovo di tale CCNL, con vigenza 2023-2025. Il precedente rinnovo, era scaduto il 31/12/2019 e poiché la trattativa, anche a causa del periodo del Covid, è partita in grande ritardo, le parti hanno convenuto di prorogare la vigenza a tutto il 2025 e, al contempo, di non inserire "una tantum" per gli anni rimasti scoperti tra i due rinnovi, anche per la considerazione che difficilmente le pubbliche amministrazioni, committenti delle Cooperative Sociali, avrebbero acconsentito al riconoscimento dei relativi costi.

In sintesi tra le previsioni contrattuali (con riferimento al livello C1) troviamo: un aumento sul tabellare di 120 euro in tre tranches di cui la prima di 60,00 €, con decorrenza dal primo febbraio 2024; l'introduzione della 14esima mensilità nella misura del 50% con maturazione dal primo gennaio 2025; l'aumento mensile della quota relativa all'assistenza sanitaria integrativa da 5,00 a 10,00 €; l'integrazione maternità al 100% per i cinque mesi di congedo obbligatorio; l'incremento al 25% della clausola di stabilizzazione per il personale a tempo determinato; la costituzione di uno specifico osservatorio paritetico a livello nazionale e regionale su congruità, trasparenza e legalità degli affidamenti da P.A.

Regolamento Interno delle Prestazioni lavorative dei soci

Il giorno 27/05/2022 l'Assemblea ha approvato una modifica al Regolamento previsto dalla L. 142/01 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore", consistente unicamente nella precisazione delle parti firmatarie del CCNL, attualmente applicato alla totalità del personale in forza in cooperativa, ossia il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, sottoscritto dalle associazioni datoriali: Associazione Generale Cooperative Italiane – Solidarietà, Confcooperative Federsolidarietà, Legacoopsociali e dalle organizzazioni sindacali: FP-CGIL, FP CISL, FISASCAT/CISL, UIL-FPL, UIL-TUCS. La precisazione si è resa necessaria al fine di individuare con chiarezza il CCNL stesso, visto che la presenza di altri CCNL con la stessa dicitura, ma firmati da altre sigle datoriale e sindacali.

Formazione

Descrizione	ore corso	totale	tot m	tot f	Totale ore formazione
Formazione sulle misure di prevenzione, protezione e contrasto al nuovo Coronavirus SARS CoV-2	4,5	1	0	1	4,5
Formazione per Operatori Trasporto Disabili	12	47	9	38	564
totali		48	9	39	568,5

Scadenza mensile di pagamento delle retribuzioni

Le retribuzioni sono pagate il 15 di ogni mese. Se il 15 coincide con il sabato, la domenica o una festività infrasettimanale, il pagamento non è più anticipato, ma posticipato al primo giorno lavorativo utile successivo. Dalla costituzione ad oggi i pagamenti degli stipendi sono sempre stati regolari.

Mutua

La tabella che segue riporta il costo a carico della cooperativa (lordo lavoratore + contributi carico coop.) delle assenze per mutua, distinguendo tra i primi tre giorni, la cosiddetta "carenza", e i giorni successivi (dal quarto in poi). Il costo dei primi tre giorni è a totale carico del datore di lavoro; dal quarto in poi il costo è in parte a carico del datore di lavoro, in parte a carico dell'INPS. La percentuale a carico del datore di lavoro diminuisce con l'aumentare della durata della mutua.

	2021	2022	2023
carenza	3.654,51	5.327,74	Distinzione non più disponibile
altri giorni	3.673,26	2.813,96	
totale spesa	7.327,77	8.141,70	9.068,64

	Ore lavorate	Ore di assenza per mutua	% assenteismo
2021	32.535	1.470,50	4,52
2022	66.573	930	1,40
2023	72.776	569	0,78

Trattamento della maternità

Il nostro Regolamento Interno non prevede deroghe rispetto al trattamento previsto dal CCNL. Il CCNL a sua volta fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale in vigore, che viene regolarmente applicata dalla nostra cooperativa.

Entità rimborsi chilometrici

Nell'esercizio in esame il rimborso è stato di € 0,29 a chilometro.

Oneri sociali (= contributi versati relativamente alle retribuzioni erogate) nell'esercizio in esame

Gli oneri sociali nell'esercizio in esame sono stati:

Gennaio 2021 – Dicembre 2021: 9,407% a carico del lavoratore + 27,333% a carico della cooperativa = 36,74%

Contribuzione integrativa

Un lavoratore è iscritto al fondo di previdenza complementare Cooperlavoro.

Rapporti con le finanziarie per prestiti a favore degli occupati

Nell'esercizio in esame due lavoratori hanno richiesto trattenute in busta paga per finanziamenti in corso ottenuti da finanziarie terze, pari al 2,60% del totale lavoratori.

Sicurezza sul lavoro

Le figure individuate dal D. Lgs. 81/2008 sono state nominate:

D.L - Datore di Lavoro

Bernardi Lorenza

R.S.P.P. - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Roberto Maretto, con decorrenza dall'01.12.2020

R.L.S. - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

In attesa di nuova nomina

M.C. - Medico Competente

Dott. Gabriele Gallone

Assistenza fiscale

La nostra cooperativa non presta l'assistenza fiscale.

Iscrizioni al sindacato

Nell'esercizio in esame il 20% degli occupati è iscritto ad un sindacato.

sindacato	n.ro
CGIL FP	3
UIL F.P.L.	9
CUB	4
TOTALE	16

Adesione a scioperi

Non ci sono state adesioni agli scioperi indetti nell'esercizio in esame

Contenziosi con lavoratori nell'anno in esame

Nel 2023 si sono protratti i due contenziosi in sede giudiziaria già iniziati nel 2022.

Uno dei due contenziosi non è ancora concluso alla data dell'Assemblea. Per l'altro la sentenza emessa ci ha riconosciuto la piena ragione, con condanna della ricorrente a pagare le spese legali.

Iter disciplinari

	n° iter disciplinari	con attivazione arbitrato	conclusi con sanzione	conclusi con accoglimento giustificazioni
2023	5	0	5	0

Comportamento contestato	2023
assenza ingiustificata	1
negligenza	4
inadempienze sicurezza sul lavoro	0
inadempienze privacy	0
insubordinazione	0
comportamento scorretto	0
Totale	5

Tipo sanzioni applicate	2023
richiamo verbale	0
richiamo scritto	4
multa	0
sospensione	0
licenziamento	1
Totale	5

Retribuzioni e costo del lavoro

I dati riportati nelle tabelle che seguono sono stati forniti dal nostro ufficio di amministrazione del personale. La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, soci e non soci, con l'indicazione del n° dei lavoratori presenti al 31/12 dell'anno in esame (come già da tabella al paragrafo 3.2.1.) e inquadrati secondo le tipologie contrattuali indicate nella prima colonna. Le retribuzioni indicate sono quelle di lavoratori a tempo pieno presenti per l'intero anno. L'obiettivo della tabella che segue è quello di evidenziare il gap tra retribuzione minima e massima; nell'anno in esame è di 1 a 1,9.

Coop. Sociali (13 mensilità)	31/12/2023		n° lavoratori
	retribuzione lorda annua		
	minima	massima	
a tempo indeterminato	17.159,09	30.882,28	73
a tempo determinato	16.310,06	17.227,60	7

3.2.4. Occupati inquadrati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato

La tabella che segue espone i dati dell'ammontare complessivo dei compensi lordi annui riconosciuti al lavoro diverso da quello subordinato, socio e non socio, con l'indicazione del n° dei collaboratori, numero anch'esso complessivo annuo.

di cui	compensi lordi annui	n° collaboratori		m	f
		soci	non soci		
	94.192,29		27	5	21
autonomi	78.407,46		15	4	11
occasionali	10.461,48		11	1	10
Studi prof.li	5.323,35		1		

3.2.5. Altre forme di collaborazione

Nell'esercizio in esame sono stati attivati 34 tirocini formativi, di cui 7 donne.

3.3. Servizi e Utenza

Il servizio di accompagnamento minori disabili che gestiamo per conto della Città di Torino consiste nell'assistenza, durante il trasporto scolastico, di studenti disabili deambulanti e non, frequentanti la Scuola Materna, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado, quindi con una età che va dai quattro ai diciotto anni. Inoltre il servizio prevede l'assistenza durante il trasporto ad alunni normodotati presso le Scuole Primarie "Villa Genero" e "Cavoretto". Nell'anno scolastico 2022/2023 gli studenti che hanno usufruito del servizio sono stati circa 430 al giorno.

Il servizio accompagnamento disabili prosegue anche nel periodo estivo, fino al 30 luglio, per l'accompagnamento ai centri estivi comunali: Cesm e centro Teda.

I servizi gestiti dalla nostra Cooperativa nell'ambito dei Progetti e dei Servizi rivolti a cittadini stranieri richiedenti o titolari di protezione internazionale sono stati due nel corso dell'anno in esame:

PROGETTO SAI CSSM

- accoglienza materiale;
- mediazione linguistico-culturale;
- tutela psico-socio-sanitaria: attivazione di supporto sanitario di base e specialistico; orientamento e accompagnamento all'accesso ai servizi e ai presidi socio-sanitari pubblici; informazione, orientamento e

accompagnamento in materia di salute, protezione sociale e previdenza; attivazione di sostegno psico-sociale attraverso il servizio pubblico e il “Centro Migranti Marco Cavallo” di Torino (TO), che si occupa di accoglienza psicologica, psichiatrica e psicoterapeutica transculturale a cittadini stranieri in situazione di fragilità psichica; accompagnamento presso il “Centro Soccorso Violenza Sessuale” dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Ospedale Sant’Anna, servizio specialistico di riferimento regionale;

- orientamento e tutela legale: informazione, orientamento e accompagnamento alle procedure di richiesta di protezione internazionale in collaborazione con gli Avvocati ASGI - Associazione per gli Studi Giuridici sull’Immigrazione;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- inserimento sociale;
- formazione e riqualificazione professionale: orientamento e accompagnamento all’istruzione scolastica, alla formazione professionale e universitaria, al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all’estero e alla certificazione delle competenze; orientamento e accompagnamento alla formazione e alla riqualificazione professionale;
- inserimento lavorativo: orientamento e accompagnamento all’accesso al mercato del lavoro; informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e orientamento ai servizi per l’impiego presenti sul territorio; attivazione di tirocini formativi in azienda;
- inserimento abitativo: ricerca di soluzioni abitative autonome; informazione sulla normativa italiana in materia di accesso all’edilizia residenziale pubblica e al mercato privato degli alloggi; azioni di supporto e mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari.

Il monitoraggio dei servizi attivati avviene attraverso strumenti relazionali quali colloqui individuali, supporto alla organizzazione/gestione della quotidianità, etc. Sul piano educativo particolare attenzione è posta alle modalità di intervento inerenti all’area relazionale/affettiva attraverso:

- monitoraggio, riconoscimento e re-orientamento delle dinamiche interpersonali agite all’interno della struttura, con supporti e interventi individuali su casi specifici in relazione alla rete parentale/familiare (minori, coniuge/partner, etc.);
- monitoraggio del rapporto con i servizi esterni alla struttura (prefetture, scuole, etc.), supporto e re-indirizzamento verso i servizi preposti in presenza di disagi psicologici o sanitari importanti.

Altrettanta cura è posta a supporto della rilevazione delle competenze dei cittadini stranieri richiedenti o titolari di protezione internazionale attraverso:

- colloqui individuali
- compilazione di apposita documentazione
- compilazione di Curriculum Vitae

L’attività svolta dalla nostra Cooperativa si colloca all’interno di una rete territoriale per il supporto psico-socio-sanitario e per l’inclusione sociale e lavorativa dei migranti:

- Enti pubblici: Amministrazioni comunali di Mondovì (CN), Vicoforte (CN), Villanova Mondovì (CN), San Michele di Mondovì (CN), Niella Tanaro (CN), Lequio Tanaro (CN), Roburent (CN), Montaldo Mondovì (CN), Roccaforte Mondovì (CN), Pianfei (CN), Frabosa Soprana (CN), Frabosa Sottana (CN), Farigliano (CN); ASL Città di Torino, Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Ospedale Sant’Anna, ASL CN1; CSSM del Monregalese.
- Rete per l’integrazione (sociale, lavorativa, etc.): Ufficio Pastorale Migranti della Diocesi di Torino; Associazione SERMIG - Arsenale della Pace di Torino; Associazione Almaterra di Torino; Associazione ASAI di Torino; CPIA (Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti); Associazione Camminare Insieme; Istituto Missionari della Consolata; Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo; Associazione Ulaop; Fondazione Migrantes; Caritas Diocesana Mondovì; Rifugiati in Rete Provincia di Cuneo; parrocchie, pro loco e associazioni dei territori presso cui sono ubicati i servizi di accoglienza.
- Inforcoop Ecipa Piemonte; Lega Cooperative e Mutue del Piemonte; Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino; Fondazione Compagnia di San Paolo; Coldiretti Cuneo; aziende e imprese del territorio della Provincia di Cuneo per convenzioni di tirocinio e progetti formativi.

La tabella che segue espone il numero complessivo, nell’anno indicato, dei destinatari delle attività rivolte a cittadini stranieri richiedenti o titolari di protezione internazionale distinguendo tra presenze maschili, femminili e di minori:

	Presenze totali	Presenze maschili	Presenze femminili	Presenze minori
2021	261	160	101	83
2022	223	153	70	55
2023	176	129	47	39

Progetto Inclusione Attiva Centro Migranti Marco Cavallo

Avviato nel 2022 a seguito di finanziamento della Città di Torino, Piano di Inclusione Sociale, AREA 2 - Reti sostegno di comunità e di accompagnamento all’inclusione sociale, il progetto intende offrire percorsi individualizzati di accompagnamento di n. 30 persone straniere, tramite budget di inclusione sociale, orientati al perseguimento della (ri)conquista dell’autonomia da parte di persone che hanno fatto l’esperienza della perdita: del Paese di origine, della casa, del lavoro, degli affetti, della storia personale. In quest’ottica l’inclusione sociale è percepita e affrontata come

un percorso verso l'autonomia che comprende passaggi essenziali come l'accesso ai servizi di base (istruzione, salute, trasporti, etc.), l'accompagnamento educativo e psicologico, la partecipazione sociale (relazione attiva con il territorio di residenza, con le reti e la comunità di riferimento, gestione del tempo libero, vita associativa, etc.) e, inevitabilmente, l'accesso alla formazione, al mercato del lavoro e alla casa (pagamento del canone e delle utenze, etc.).

La gestione delle suddette attività è affidata al case manager, che ha cura, laddove opportuno, di facilitare il dialogo tra l'utente e le istituzioni (in primis nei rapporti con i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti statali), nonché di promuovere il contatto con il territorio in un'ottica di attivazione di legami sociali e di senso di appartenenza.

L'obiettivo riguarda lo sviluppo delle capacità dei soggetti direttamente coinvolti nei processi di interazione sociale di gestire le dinamiche relazionali al fine di considerare la presenza dell'altro come possibilità e opportunità di costruire nuovi spazi di incontro e di socialità.

Il progetto è cessato al 31/07/2023, ma è continuata per tutto il 2023 l'attività di consulenza psichiatrica, psicologica e di mediazione interculturale a favore di stranieri in situazione di fragilità psichica e non ancora presi in carico dai servizi del territorio. Tale servizio, svolto presso l'Hub Multiculturale Cecchi Point, in Via Antonio Cecchi, n. 17 a Torino (TO), è possibile grazie al contributo della Compagnia di San Paolo in partnership con l'Associazione Frantz Fanon, capofila di una cordata di soggetti specializzati in etnopsichiatria, di cui fa parte anche la nostra Cooperativa.

La nostra Cooperativa ha partecipato all'avviso di coprogettazione della Città di Torino, Piano di Inclusione Sociale, AREA 4 – Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale, al fine di dare continuità alle suddette attività; la proposta progettuale è stata approvata con Determinazione Dirigenziale del 30/12/2023.

3.4. Clienti

3.4.1. Clienti a partire da ricavi superiori agli 8.000,00 €

La tabella che segue espone i principali clienti della cooperativa, a partire da 8.000 € annui. I clienti sono distinti in tre raggruppamenti per tipologia e all'interno della singola tipologia sono ordinati per grandezza in relazione al valore all'esercizio in esame.

CLIENTI	2021	2022	2023
enti pubblici: totale € 1.441.974,63			
Comune di Torino	715.395,11	797.287,41	1.006.818,26
Consorzio Monregalese	442.303,41	266.224,56	404.131,70
Comune di Chivasso	53.105,11	/	/
Comune di Monasterolo	13.856,64	/	/
Comune di Nucetto	/	/	11.500,86
Comune di Priero	/	10.294,82	8.571,43
Comune di Viola	/	/	10.952,38
enti privati: totale € 0	/	/	/
terzo settore, IPAB e cooperazione: totale € 121.722,77			
Coop. Animazione Valdocco	187.954,16	27.221,68	47.406,54
Coop. Alfieri	147.096,00	161.509,36	74.316,23

3.4.2. Pubblica Amministrazione

I dati sono forniti dall'ufficio contabile.

IRAP

Dal gennaio '98 è stato soppresso il contributo relativo al S.S.N. (=Servizio Sanitario Nazionale) a carico delle imprese, ed è stata introdotta l'IRAP. Tale nuova tassa non viene considerata un "onere sociale" ma è di fatto calcolata, anche, sul costo del lavoro; nel nostro caso il costo del lavoro è la voce più alta di quelle su cui l'IRAP si calcola. Dal 2003 la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato una graduale riduzione dell'aliquota IRAP per le cooperative sociali. Con tale riduzione l'aliquota da noi pagata nell'esercizio in esame è del 1,9%, contro il 3,9% pagato dalla generalità delle altre categorie di soggetti (fatte salve altre aliquote agevolate per altre specifiche categorie). Nell'esercizio in esame abbiamo pagato € 7.292,00.

IRES

Per quanto riguarda l'IRES, ne siamo esenti perché siamo una cooperativa di Produzione Lavoro. Infatti, in base all'art. 11 del dpr n° 601 del 1973, i redditi prodotti dalle cooperative di produzione e lavoro sono esenti dall'I.R.E.S (ex Irpeg), qualora l'ammontare delle "retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità" non sia inferiore al cinquanta per cento di "tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Per retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci devono intendersi tutti i costi diretti o indiretti, inerenti l'apporto dell'opera personale prestata con carattere di continuità dai soci, ivi compresi i contributi

previdenziali e assistenziali, così come stabilito dall'art. 6-ter del decreto legge 31 ottobre 1980 n. 693, convertito nella legge del 22 dicembre 1980, n. 891.

Con il D.L. 13/08/2011 n. 138, è stato però sottoposto a tassazione I.R.E.S. il 10% dell'utile destinato alla Riserva Ordinaria obbligatoria, mentre mantiene l'esenzione da I.R.E.S. la restante parte di utile destinato a riserve nonché le eventuali variazioni in aumento previste dalla normativa fiscale.

Vantaggi economici erogati dalla Pubblica Amministrazione

La L.124/2017 all'art. 1, commi 125 e ss. "Obblighi di trasparenza relativi ai vantaggi economici riconosciuti da soggetti pubblici ad associazioni, ONLUS, fondazioni ed imprese" ha introdotto l'obbligo annuale di rendere pubbliche le informazioni relative ad eventuali vantaggi economici di cui si abbia beneficiato. Tale norma è stata ulteriormente chiarita dal parere n. 1449/2018 del Consiglio di Stato e dalla Circ. n. 2 dell'11/01/2019 del Ministero del Lavoro.

Le imprese devono adempiere al suddetto obbligo nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, nel caso in cui abbiano ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, a partire dal 1° gennaio 2018 da pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati, per un importo totale superiore a 10.000,00 €. In caso di inadempimento, la sanzione consiste nell'obbligo di restituzione ai soggetti eroganti delle somme ricevute.

Nell'esercizio in esame abbiamo incassato dalla Pubblica Amministrazione:

- per servizi resi un importo di € 1.287.866,16 così dettagliato

CLIENTI	2021	2022	2023
Consorzio Serv. Socio – Ass. Monregalese	357,14	300.676,77	404.131,70
Comune di Chivasso	43.550,10	13.910,02	0
Comune di Nucetto	0	0	11.500,86
Comune di Monasterolo	13.856,64	0	0
Città di Torino	548.586,91	925.327,62	836.700,97
Comune di Viola	0	0	10.952,38
Comune di Priero	0	0	18.866,25
Ciss Chivasso	4.800,00	2.080,00	5.714,00

- per contributi un importo di € 89.897,00 così dettagliato:

ENTE	Motivazione	2023
Consorzio IRIS	Progetto Wecome Welfare	18.797,00
Città di Torino	Progetto Inclusione Attiva	71.100,00

3.5. Partner

Adesione a Centrali Cooperative

Dal 2003 la nostra cooperativa aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e all'Associazione Regionale Cooperative Sociali del Piemonte.

La funzione delle centrali cooperative è di essere la rappresentanza politico-sindacale del movimento cooperativo: di rappresentare cioè gli interessi degli aderenti svolgendo funzioni di coordinamento al fine, anche, di elaborare scelte strategiche comuni. Per esempio, le centrali cooperative sono uno degli interlocutori delle organizzazioni sindacali in sede di definizione dei contratti di lavoro.

La scelta di una specifica centrale è una scelta di orientamento politico legata ad un modo di intendere la cooperazione e l'agire economico dell'impresa cooperativa.

La Legacoop ha funzioni di rappresentanza sia nei confronti del governo centrale (è una delle parti sociali che vengono consultate soprattutto, ovviamente, in materie legate alla cooperazione), sia nei confronti degli enti locali.

Aspetti pratici dell'adesione ad una centrale cooperativa sono costituiti dal fatto che, ad esempio, il versamento del 3% degli utili eventualmente registrati a bilancio (L. 59/92) va effettuato alla centrale di appartenenza (e non al Ministero come invece fanno le cooperative che non appartengono ad una centrale) o che la revisione annuale prevista dalla legge (L. 381/91) sia effettuata da un incaricato della propria associazione e non da un funzionario del Ministero.

L'adesione ad una centrale comporta il versamento di contributi associativi che servono a garantire l'esistenza ed il funzionamento della struttura. In Legacoop tali contributi sono proporzionali al fatturato della cooperativa. I contributi versati dalla nostra cooperativa a Legacoop relativi all'esercizio in esame sono stati pari ad € 450,00.

Partecipazione in altre cooperative, consorzi di cooperative, società

La nostra Cooperativa è socia di:

- Cooperativa Animazione Valdocco Società Cooperativa Sociale ONLUS, dal 25/02/2003
- Consorzio Merak ETS che ci fornisce i servizi amministrativi (contabilità, amministrazione del personale, segreteria generale). Tale Consorzio ha assunto l'attuale denominazione in data 18/05/2023, ma la nostra Cooperativa ne era socia dall'11/12/2018
- C.C.F.S. s.c. Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo
- Cooperativa ALFIERI dal 20/10/2008, in quanto precedentemente eravamo soci della ex Cooperativa PIPRO' ONLUS
- Consorzio NAOS dal 21/07/2010
- Consorzio Quarantacinque dal 02/10/2008

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa

3.6. Giudizio complessivo dell'ultima revisione

Le cooperative sociali sono sottoposte annualmente a revisione obbligatoria: la revisione cooperativa ha lo scopo fondamentale di fornire, agli organi di direzione e di amministrazione degli enti, suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna, nonché accertare la natura mutualistica dell'ente. Secondo le norme vigenti il Ministero dell'Economia e Finanza incarica le Centrali Cooperative della revisione ordinaria delle proprie aderenti; così, per la nostra Cooperativa essa è condotta da un revisore nominato da Legacoop. Il verbale viene esposto integralmente nella bacheca della sede legale della Cooperativa.

La revisione ordinaria è stata effettuata da Legacoop e si è conclusa il 26/10/2023. Si riporta un estratto del giudizio conclusivo del verbale:

“Nei primi anni di vita questa esperienza cooperativa ha avuto il raggio di azione molto limitato. Nel territorio Monregalese e Cebano erano stati attivati, in collaborazione con gli enti territoriali e con il supporto di istituzioni private, in particolare fondazioni bancarie, interventi e progetti finalizzati all'aggregazione giovanile (gestione sala prove musicali, di momenti culturali dedicati ai giovani). La Cooperativa non disponeva, in quel periodo, di un assetto particolarmente consolidato e le attività erano svolte in collaborazione e/o partenariato con altre cooperative che facevano riferimento alla stessa rete.

Negli anni successivi la Cooperativa si è rafforzata, sia dal punto di vista gestionale/organizzativo che a livello di consolidamento ed espansione, anche territoriale delle attività.

In tempi recenti la fusione per incorporazione della Cooperativa Pietra Alta Servizi Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus ha rappresentato un ulteriore, significativo rafforzamento della realtà aziendale. La fusione avvenuta nell'esercizio 2021, ha avuto effetto contabile già a partire dallo stesso esercizio pertanto i dati dell'esercizio successivo (2022) possono essere efficacemente confrontati con quelli dell'esercizio precedente, che già assorbivano gli effetti della citata fusione.

E' evidente che i presupposti di razionalizzazione delle gestioni e di sinergia fra le attività precedentemente di competenza di due soggetti economici differenti non hanno ancora prodotto i risultati auspicati. Occorre però rilevare come lo sforzo organizzativo che ha caratterizzato l'esercizio 2022 ha sicuramente penalizzato l'andamento economico, soprattutto in termini di ricerca di nuove opportunità.

I ricavi tipici hanno rilevato una contrazione per oltre il 15% e il valore della produzione una contrazione per oltre il 14%. I costi sopportati dalla Cooperativa per il lavoro dipendente sono rimasti sostanzialmente invariati, stante l'impegno della dirigenza di assicurare continuità occupazionale anche in un contesto di contrazione dell'attività. La maggiore incidenza dei costi per il lavoro non ha comunque penalizzato particolarmente la marginalità primaria e, di conseguenza, la possibilità di ottenere un risultato economico complessivamente positivo.

Risultati positivi si sono invece realizzati sul fronte finanziario, registrando una contrazione del debito complessivo (-23%) a fronte di una contrazione molto meno marcata (-11%) delle disponibilità. Il patrimonio netto si è leggermente rafforzato, pur mantenendo caratteristiche di scarsa solidità in rapporto ai volumi complessivi dell'attività.

Il bilancio infrannuale dell'esercizio in corso mostra una tendenza ad un incremento complessivo dei volumi dell'attività, con la crescita parallela sia dei ricavi che dei costi. La gestione dovrebbe comunque rilevare, a parere della dirigenza, una situazione finale di leggero utile, in linea con quanto rilevato negli esercizi precedenti.

L'ente risulta gestito con competenza e professionalità e il suo inserimento in un contesto di rete consolidato e il radicamento sul territorio rappresentano un valore aggiunto non trascurabile.

Al termine della revisione si ribadisce il giudizio positivo, perdurando l'attenta gestione (che bisognerebbe, comunque, di maggiore documentazione in termini di elaborazione di verbali dell'organo amministrativo), circa la possibilità per la Cooperativa di dare continuità alla propria mission sociale continuando, al contempo, ad offrire una risposta efficace alle esigenze occupazionali espresse dalla base sociale.”

3.7. La mutualità interna

Il lavoro

L'articolo 4 del nostro Statuto dichiara che l'oggetto del rapporto mutualistico tra i soci della nostra cooperativa è il LAVORO:

Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali, instaurando con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

La stessa normativa in vigore ci fornisce degli indici relativi a tale argomento, utili ad informare sulla performance realizzata a tal proposito. Infatti il costo del lavoro è usato come indice per valutazioni da fare sull'impresa: valutazioni che riguardano aspetti identitari della società cooperativa, ma che hanno anche conseguenze fiscali.

Cooperativa a prevalenza mutualistica

Il fatto che l'oggetto sociale di una cooperativa si realizzi in prevalenza con i propri soci è il criterio per essere cooperativa a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è sottoposta alla verifica di tale prevalenza poiché è stato stabilito all'art. 111 septies del Codice Civile, introdotto dall'art. 9 del D.Lgs. 6/2003, che le cooperative sociali sono di diritto considerate a mutualità prevalente, tenuto conto della loro finalità solidaristica (rivolta anche ai non soci) che non può essere disgiunta da quella mutualistica (rivolta soltanto ai soci).

Nonostante ciò, il nostro Statuto impone come indirizzo gestionale la prevalenza del lavoro dei soci (art. 4: "La Cooperativa si avvale, nello svolgimento della propria attività prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori.") e prevede sia data informazione di tale prevalenza nei documenti di accompagnamento al bilancio (art. 28: "Gli amministratori documentano, nella nota integrativa, la condizione di prevalenza, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile, tenendo conto, in ogni caso, della disposizione di cui all'art.111-septies, R.D. 30 marzo 1942, n. 318."): è stata una scelta discrezionale operata dall'Assemblea.

Per una cooperativa come la nostra, il cui oggetto mutualistico è creare occasioni di lavoro per i soci, l'indice stabilito dal Codice Civile, su cui verificare la prevalenza, è il costo del lavoro, che deve essere costituito per più del 50% dal costo del lavoro dei soci.

Per effettuare operativamente il calcolo ai sensi della normativa, si devono comprendere all'interno del costo del lavoro tutte le tipologie di lavoro utilizzate: subordinato, collaborazioni, prestazioni professionali, interinale; è invece da escludere il costo del personale relativo ad assorbimenti da altri gestori cui si sia subentrati, personale che, quindi, è obbligatorio assorbire, per garantire la continuità occupazionale, secondo la previsione del CCNL che applichiamo.

La tabella che segue rende conto pertanto di tale prevalenza.

2023	
totale attività realizzata con i soci	944.032
lavoro inquadrato come subordinato	742.205
altre forme	0
ricavi da soci per servizi	201.827
totale attività non realizzata con i soci	1.554.904
lavoro inquadrato come subordinato	199.250
altre forme	63.695
ricavi non soci per servizi	1.291.959
totale	2.498.936
% di prevalenza (calcolata con la media ponderata)	37,77%

Cooperativa di Produzione e Lavoro

Il criterio per identificare lo specifico oggetto mutualistico di una cooperativa come la nostra utilizza un indice basato sul costo del lavoro: l'indice previsto dall'art. 2513 del Codice Civile.

La preponderanza del costo del lavoro (soltanto di quello inquadrato come lavoro subordinato (socio e non socio, ma compreso l'eventuale lavoro interinale) sul totale dei costi sostenuti (ad eccezione di quelli relativi a materie prime) è il criterio per essere una cooperativa di Produzione Lavoro.

Dall'essere cooperativa di Produzione Lavoro ne discendono agevolazioni fiscali, tra cui l'esenzione dall'IRES. In base alla normativa vigente la nostra cooperativa usufruisce dell'esenzione al 50%, poiché l'incidenza del costo del lavoro sul totale dei costi è inferiore al 50% ma superiore al 25%.

Calcolo ai fini IRES	2021	2022	2023
Importo costo del lavoro soci	384.119,22	411.874,73	742.205,17
Importo costi ai fini IRES	1.254.742,24	1.008.800,17	868.012,96
% sui costi totali della produzione	30,61%	40,83%	85,51%

Utile/perdita d'esercizio (in migliaia di €)

2021	2022	2023
€ 26.213,91	€ 9.420,41	€ 22.206,73

L'accantonamento alle riserve

Pur essendo ancora collegato alla mutualità interna, poiché le riserve consolidano il patrimonio dell'impresa, l'accantonamento a riserva, in particolare l'accantonamento a riserva degli utili dei bilanci annuali è collegato ad una visione intergenerazionale che ci conduce già verso la mutualità esterna. Quando i soci destinano a riserva gli utili non pensano all'oggi, ma al futuro, costruendosi un "salvagente" in caso di eventuali future perdite, ma anche costituendo un patrimonio che potrà durare nel tempo ed essere utilizzato, nell'impresa, a servizio di future scelte imprenditoriali.

La tabella che segue indica il totale delle riserve presenti a bilancio.

2021	2022	2023
€ 104.774,42	€ 112.638,59	€ 116.755,71

3.8. La solidarietà

Utile destinato a fondo mutualistico

Tale destinazione è un obbligo previsto dalla Legge 59/92 ed è pari al 3% dell'utile stesso. Le cooperative devono versarlo alle associazioni nazionali cui hanno scelto di aderire. Poiché la nostra cooperativa aderisce a Legacoop, tale 3% viene versato ad una società costituita appositamente dalla Lega stessa per la gestione del fondo, società denominata COOPFOND. Ai sensi di legge il fondo deve essere utilizzato per favorire lo sviluppo del movimento cooperativo.

2021	2022	2023
€ 786,41	€ 282,61	€ 666,20

Donazioni raccolte attraverso il 5X1000

2021	2022	2023
€ 101,88	€ 0	Non ancora pervenuto

Contributi

- **da Fondazioni bancarie**

Nel 2023 alcune Fondazioni Bancarie ci hanno concesso, come da tabella che segue, dei contributi per la realizzazione di attività che si sono affiancate a servizi già gestiti dalla nostra Cooperativa, ampliando così il lavoro di comunità già svolto su quel territorio; tutti i progetti finanziati si collocano nella provincia di Cuneo ed in particolare nel Cebano:

Fonte	Destinazione	Competenza 2023
CTR. C/ESERCIZIO:		
Fondazione CRC	Progetto Brec	22.500,00

- **da altri enti:**

Fonte	Destinazione	Competenza 2023
CTR. C/ESERCIZIO:		
Associazione Franz Fanon	Progetto Pluralità di cure	53.650,00

Iniziative di solidarietà

Il 19 febbraio 2022 la nostra Cooperativa ha organizzato, in collaborazione con l'Associazione Italiana Genitori e con il sostegno di Compagnia San Paolo, l'iniziativa "**Come stanno i nostri figli in questi tempi di pandemia?**", all'interno del progetto #MoOn, una rete di servizi territoriali in azione per l'empowerment dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie, verso lo sviluppo di una comunità educante <https://icmondovi2.edu.it/allegati/all/3015-moon-age.JPG>; uno spazio gratuito per condividere le fatiche nella gestione educativa di figli e figlie dai 6 ai 14 anni, con il formatore e Consulente Davide Cadeddu; uno spazio di formazione e confronto su temi educativi basilari che sono stati messi in crisi nel corso dell'emergenza sanitaria, educativa e sociale.

Mondovì, 21/03/2024

La Presidente
Lorenza Bernardi